



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO V. DE CAPRARIIS

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0009207 del 27/12/2021
07 (Uscita)

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO V. DE CAPRARIIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5905 del 07/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2021 con delibera n. 73

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO V. DE CAPRARIIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS06000B
Indirizzo	VIA VITTORIO DE CAPRARIIS, 1 - 83042 ATRIPALDA
Telefono	08251643462
Email	AVPS06000B@istruzione.it
Pec	avps06000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scientificoatripalda.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	803

❖ V. DE CAPRARIIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS06001C
Indirizzo	VIA IMMACOLATA, 8 - 83011 ALTAVILLA IRPINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO
Totale Alunni	43

❖ V. DE CAPRARIIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO

Codice	AVPS06002D
Indirizzo	VIA MELITO SOLOFRA 83025 SOLOFRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	226

Approfondimento

La sede di Atripalda

Con una delibera della Giunta Provinciale del lontano 10.03.1972, l'impegno e la tenacia dell'allora assessore alla P.I. del Comune di Atripalda, Avv. Andrea De Vinco, venivano finalmente premiati. Si decideva, con essa, di richiedere l'istituzione di una sezione staccata del Liceo Scientifico "P.S. Mancini" di Avellino, in Atripalda. Tuttavia solo nell'anno scolastico 1978-1979, le varie problematiche di ordine burocratico venivano superate e apriva i battenti la sezione staccata del liceo scientifico di Atripalda, ubicata in via provvisoria alla via Appia nell'edificio della Edilpanoramica. I soli 20 alunni frequentanti quell'anno diventarono 113 nell'anno 1982-1983 e l'Avv. De Vinco sollecitò l'autonomia del liceo, cosa che avvenne proprio nel 1983. Intanto il Comune di Atripalda aveva messo a disposizione un'area di circa 17.000 mq. situata in Via Appia, subito dopo il ponte dell'acquedotto, tra via Appia e la variante, da destinare alla costruzione della scuola superiore.

Il progetto, redatto dall'architetto Claudio De Martino, docente presso l'Università di Napoli, si articolava in una serie di 20 aule più accessori, una biblioteca, una palestra coperta e un campo sportivo all'aperto con una previsione di spesa complessiva di quattro miliardi di lire. Dalla posa della prima pietra del Liceo nel 1986, tuttavia, dovevano trascorrere 10 anni prima della consegna del nuovo edificio avvenuta appunto durante l'anno scolastico 1995-1996. Per l'intitolazione del Liceo di Atripalda l'Avv. De Vinco e il Prof. Raffaele La Sala, allora delegato ai Beni Culturali del Comune, avevano, già nel 1984, segnalato il nome dell'illustre studioso Vittorio De Caprariis,

nato a Napoli nel 1924 da famiglia atripaldese, e atripaldese di adozione, morto nel 1964. Studioso di scienze politiche e storiche, uomo di grande cultura e genero di Benedetto Croce, oltre che docente di filosofia del Diritto presso l'Università di Napoli e poi di Storia delle dottrine politiche, prima a Messina e poi a Napoli, Vittorio De Caprariis fu scelto, quale intestatario della prima scuola secondaria di secondo grado della nostra Città, per aver dato lustro alla cultura italiana con profondità di pensiero e spessore culturale. La progettata palestra veniva consegnata il 22 gennaio 2011 mentre il progettato campo sportivo all'aperto con una gradinata curva simile ad un antico teatro greco, non veniva più realizzato.

In quasi quarant'anni di vita il nostro Liceo è diventato una solida ed entusiasmante realtà, fiore all'occhiello del tessuto atripaldese e del bacino del Sabato. Il liceo "De Caprariis" ha prodotto uno sforzo continuo per attestarsi tra i primi: la sperimentazione di metodologie e strategie innovative, strumentali al conseguimento di alti livelli di conoscenze/competenze/abilità mai disgiunta dal substrato fertile e armonizzante del patrimonio culturale di tradizionale memoria e spessore, il continuo rapporto e la sinergia col territorio e con la società civile, sono risultate armi vincenti.

Il Liceo, nel corso degli anni, ha consolidato un'offerta formativa e culturale di rilievo sia per il territorio del Comune di Atripalda sia per le zone limitrofe. Nella società attuale e nel contesto di riferimento, si propone come risorsa fondamentale per la formazione dei giovani che dimostrano interesse e attitudini verso successivi percorsi di studio universitario, in tutte i loro settori e indirizzi, o verso professioni caratterizzate da un alto livello di consapevolezza e da un elevato contenuto culturale, in particolare scientifico-tecnologico.

Realizzato secondo uno standard moderno, l'edificio che ospita il Liceo di Atripalda è formato da un corpo centrale e dalla palestra che contiene un campo regolamentare per la pallavolo, la pallacanestro e il tennis.

L'edificio centrale, disposto su quattro piani, è dotato di:

- 1 biblioteca
- 1 sala polifunzionale per incontri e seminari con sistema di videoconferenza, in grado di supportare iniziative di formazione o collaborazione in rete.
- 1 Laboratorio di Informatica ed 1 Laboratorio Linguistico, attrezzati con postazioni connesse in rete audio-video, destinati all'uso delle nuove tecnologie informatiche per la didattica.

- 1 laboratorio di Fisica.
- 1 laboratorio Chimico-Biologico.
- 34 aule corredate di LIM, di computer e di cablaggio alla rete internet.

L'edificio è stato, nell'ambito di un Progetto PON FESR Asse II, oggetto di lavori di riqualificazione energetica, conclusi a dicembre 2015, e che hanno apportato notevoli migliorie alla struttura, tra cui l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto.

Dall'a.s. 2015/2016 l'offerta formativa della sede di Atripalda del Liceo "De Caprariis" si è ampliata con l'attivazione di due nuovi indirizzi di studio: oltre al tradizionale **LI02-Liceo Scientifico**, sono presenti il **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate-LI03** e il **Liceo Linguistico-LI04** (lingue straniere Inglese, Spagnolo, Tedesco).

L'attività didattica è arricchita da numerose iniziative formative in collaborazione con gli Enti del territorio e con i partner culturali privati e pubblici. L'offerta formativa è arricchita dai progetti PON FSE "Competenze di base", "Inclusione e lotta al disagio" in due edizioni, "Apprendimento e Socialità": tali progetti prevedono numerose attività di ampliamento e approfondimento, laboratori, uscite sul territorio e corsi per la certificazione linguistica, che coinvolgono tutte e tre le sedi della scuola. Il Liceo De Caprariis aderisce anche alla progettazione PON FESR per l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche della scuola.

La sede di Altavilla Irpina

Il Liceo Statale "*V. De Caprariis*" di Altavilla Irpina, sede associata di Atripalda, è un'Istituzione Scolastica di antica tradizione. Nasce, infatti, nel 1973 come sezione staccata del Liceo Scientifico "*P.S. Mancini*" di Avellino. Nell'anno scolastico 1978/1979 diventa una sezione staccata del Liceo Statale "*V. De Caprariis*" di Atripalda. La sua ubicazione, fino all'anno scolastico 2014/2015, era Via Giardini in un plesso della scuola primaria; dall'anno scolastico 2015/2016 ha una propria sede ubicata in Via Immacolata, messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Altavilla Irpina.

Presso l'attuale struttura sono presenti:

- aule, ben esposte e spaziose, corredate di LIM, di computer e cablaggio alla rete internet;
- Laboratorio multimediale.

E' in allestimento anche un laboratorio scientifico.

Annessa all'edificio principale si trova la palestra che contiene un campo regolamentare per la pallavolo e la pallacanestro, dotata di altre attrezzature sportive e spogliatoi.

Il bacino di utenza è in larga prevalenza proveniente da Altavilla Irpina, ma essendo la nuova struttura in grado di ospitare almeno un'altra sezione completa, si farà richiesta al Comune di provvedere per i prossimi anni scolastici ad un servizio trasporti destinato ai/le potenziali allievi/e provenienti dai paesi limitrofi, presso cui è già attivo il percorso di Orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado.

Presso la sezione si svolgono le attività programmate dalla scuola: consigli di classe (ad eccezione degli scrutini, che si tengono presso la sede centrale di Atripalda), incontri scuola-famiglia, attività e progetti extracurricolari anche in orario pomeridiano, attività di recupero e potenziamento.

L'attività didattica, come nelle altre sedi del Liceo, è arricchita da iniziative culturali e formative (convegni, incontri con autori di testi letterari e teatrali, cineforum, manifestazioni sportive, concorsi, attività di orientamento) che si ritiene possano contribuire ad una sempre maggior qualificazione e buona riuscita del percorso scolastico degli allievi.

Attivi anche i percorsi di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) in convenzione con il Comune di Altavilla Irpina presso la Biblioteca Comunale e il *MUGESS-Museo della Gente senza Storia* finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nella valorizzazione dei beni culturali e nella promozione della loro fruizione: gli allievi, infatti, si sono opportunamente formati per poi occuparsi della catalogazione e dell'archiviazione di fonti storiche diverse, della realizzazione di guide in vari formati per l'accesso al *MUGESS-Museo della Gente senza Storia*, dell'accoglienza di visitatori con percorsi ed attività calibrate su età e numero dei partecipanti, impiegando queste stesse competenze anche in altri contesti come in occasione della Giornata Nazionale delle Miniere negli spazi della S.A.I.M. Miniere di zolfo, dove si svolge il *Minatour*, un percorso di turismo esperienziale nell'antica Miniera di Zolfo fondata nel 1863.

Anche in questa sede si svolgono le attività previste dai Progetti PON FSE "Competenze di base", "Inclusione e lotta al disagio" in due edizioni, "Apprendimento

e Socialità": tali progetti prevedono numerose attività di ampliamento e approfondimento, laboratori, uscite sul territorio e corsi per la certificazione linguistica.

La sede di Solofra

La sede del Liceo Scientifico di Solofra viene istituita nell'anno 2004, per soddisfare le richieste dei residenti a Solofra e nei comuni vicini.

Inizialmente ospitato in una struttura al centro della cittadina, in seguito al numero crescente di allievi, per i quali la prima sede non risulta più adeguata, il liceo viene trasferito in via Melito, dove resterà fino all'anno scolastico 2019\20. Sono ancora una volta esigenze di tipo logistico a determinarne il trasferimento presso un'altra struttura adiacente alla precedente dall'anno scolastico 2020/2021: l'incremento degli iscritti comporta un aumento del numero di classi, per le quali gli spazi finora utilizzati non sono più sufficienti.

Attualmente, infatti, sono attivi presso la sede staccata di Solofra un corso completo di liceo scientifico tradizionale (LI02), un corso di Liceo Scientifico opzione Scienze applicate (LI03), un corso di Liceo linguistico (LI04 – Lingue straniere: inglese, spagnolo, tedesco), per un totale di dodici classi.

Il bacino di utenza è in larga prevalenza solofrano, ma sono presenti, in numero sempre maggiore, alunni provenienti dai comuni di Montoro e Serino.

L'istituto è dotato di due laboratori, uno scientifico ed uno informatico, e di LIM in ogni classe che consentono la realizzazione di percorsi didattici innovativi attraverso la predisposizione, accanto alle lezioni tradizionali, di un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi degli alunni.

Presso la sede si svolgono varie attività programmate dalla scuola: consigli di classe (ad eccezione degli scrutini, che si tengono presso la sede centrale di Atripalda), incontri scuola-famiglia, progetti di arricchimento dell'offerta formativa, tra cui corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, corsi di

recupero pomeridiani.

Fanno da corollario all'attività didattica iniziative culturali e formative quali convegni, presentazioni di libri, orientamento in uscita (con partecipazione agli Orienta Days dei principali Atenei della Campania) e in entrata (Open Day, progetti di accoglienza rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado), incontri con esperti, collaborazioni con Enti ed Associazioni del territorio, partecipazione a concorsi promossi in ambito regionale e nazionale ed ogni altra attività che si ritiene possa contribuire a stimolare e migliorare il percorso formativo ed educativo degli allievi.

Numerose sono le collaborazioni con la vicina Università degli Studi di Salerno, con altri Atenei campani e con Istituti Nazionali ed internazionali (INFN, CERN) con cui sono attivi progetti di ampliamento dell'offerta formativa : Piano delle Lauree Scientifiche , Alfa-mente, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro). Anche in questa sede si svolgono le attività previste dai Progetti PON FSE "Competenze di base", "Inclusione e lotta al disagio" in due edizioni, "Apprendimento e Socialità": tali progetti prevedono numerose attività di ampliamento e approfondimento, laboratori, uscite sul territorio e corsi per la certificazione linguistica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1

Aule	Magna	1
------	-------	---

Strutture sportive	Palestra	3
--------------------	----------	---

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	95
Personale ATA	25

Approfondimento

La stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La VISION

La "vision" rappresenta la prospettiva a lungo termine di ciò che il nostro Istituto vuole diventare. Essa chiarisce la direzione verso cui deve muovere il progetto di istituto, in considerazione del suo ruolo istituzionale, dello specifico contesto di riferimento in cui opera, delle aspettative dei destinatari della sua azione (allievi, docenti, personale ATA, famiglie) e degli altri stakeholders interessati ad essa. Il Liceo Statale "V. De Caprariis" opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come un attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. La vision del De Caprariis è dunque:

Essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio

La MISSION

La "mission" indica l'identità e le finalità istituzionali del nostro istituto. Essa descrive il mandato e gli obiettivi strategici della scuola, delineandosi come lo strumento di realizzazione dell'obiettivo di "vision". La mission del De Caprariis

Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Limitazione della variabilità negli esiti finali tra le diverse sezioni, classi e indirizzi di studio, verificando i percorsi didattici periodicamente tramite prove per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze

Traguardi

- Stabilizzare, entro una percentuale il più possibile ridotta, l'indice di variabilità degli esiti finali tra sezioni, classi e indirizzi di studio. - Valorizzare le eccellenze. - Condividere, ai fini del miglioramento continuo, la valutazione delle prove per classi parallele per le discipline di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE e SCIENZE.

Priorità

Individuare strategie comuni nella progettazione e valutazione

Traguardi

Omogeneità e condivisione delle valutazioni intermedie e finali

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di MATEMATICA delle classi seconde

Traguardi

Diminuire la variabilità tra le classi seconde nelle prove INVALSI di MATEMATICA per ridurre la disomogeneità dei dati interni e per raggiungere i punteggi SUD, CAMPANIA, ITALIA.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per realizzare la sua **vision** il Liceo si propone di:

1. *diventare Polo di Formazione e Innovazione sul territorio creando occasioni ed*



- opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (allievi, docenti, personale ATA, famiglie, enti, ecc.);*
2. *garantire la serietà della preparazione disciplinare e curricolare, necessaria per l'accesso all'università o al mondo del lavoro;*
 3. *attuare un percorso formativo ed innovativo favorendo esperienze qualificate di formazione con le istituzioni universitarie e con le realtà produttive e culturali del territorio.*

La **mission** si declina nelle seguenti finalità:

Accogliere:

- *favorendo l'uguaglianza e l'imparzialità, rimuovendo ostacoli di ordine culturale e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza degli allievi;*
- *supportando allievi in difficoltà di apprendimento attraverso l'impiego di metodologie inclusive;*
- *favorendo l'integrazione e limitando la dispersione scolastica;*
- *promuovendo modalità e attività di accoglienza rivolte ad allievi, docenti, personale ATA, famiglie, enti ed associazioni ispirate ai valori di appartenenza e partecipazione.*
- *garantendo la piena inclusione degli studenti con disabilità, BES, DSA, attraverso la pianificazione di percorsi metodologico-didattici individualizzati.*

Formare:

- *attivando itinerari formativi indirizzati alla formazione integrale dell'uomo e del cittadino;*
- *attivando percorsi di educazione alla legalità e ai valori della pace e della convivenza civile;*



- *attivando progetti e laboratori finalizzati all'esercizio del pensiero critico;*
- *favorendo azioni finalizzate al "benessere" per promuovere un'equilibrata crescita psico-fisica;*
- *attivando percorsi formativi, in collaborazione con l'università, altamente qualificati per lo sviluppo delle competenze nelle varie discipline ed in particolare in quelle scientifiche;*
- *attivando percorsi di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) aderenti al profilo aperto dello studente liceale e coerenti con le future prospettive occupazionali del territorio, attraverso le convenzioni con Enti, Associazioni e privati operanti nei settori della pubblica amministrazione, dei beni storici-artistici-culturali, della comunicazione e giornalismo, dell'industria, della valorizzazione e promozione del territorio.*

Orientare:

- *realizzando iniziative che favoriscano la continuità educativa, garantendo un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola;*
- *attivando azioni mirate allo sviluppo delle condizioni che favoriscano nell'allievo l'acquisizione della capacità di scelta attraverso la conoscenza di sé e degli altri;*
- *promuovendo le scelte personali e professionali in relazione al contesto economico e sociale.*

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROVE PARALLELE

Descrizione Percorso

Le Prove per classi Parallele sono il risultato di una condivisione di obiettivi e finalità che si inseriscono nell'ambito della valutazione dell'istituto e della definizione del P.D.M.. Scopo fondamentale della loro pratica è la definizione dei contenuti irrinunciabili nelle discipline comuni a tutti gli indirizzi (Italiano, Matematica, Inglese e Scienze) e l'utilizzo di modalità collegiali di lavoro

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione partecipata di curricula disciplinari e rubriche di valutazioni comuni.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Limitazione della variabilità negli esiti finali tra le diverse sezioni, classi e indirizzi di studio, verificando i percorsi didattici periodicamente tramite prove per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze

"Obiettivo:" Somministrazione di prove parallele, per tutte le classi, in ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE E SCIENZE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Limitazione della variabilità negli esiti finali tra le diverse sezioni, classi e indirizzi di studio, verificando i percorsi didattici periodicamente tramite prove per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze

"Obiettivo:" Comparazione degli esiti delle prove parallele per l'eventuale revisione delle programmazioni e per la valutazione degli esiti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Individuare strategie comuni nella progettazione e valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Risultati Attesi

- Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune.
- Miglioramento della media dei risultati nella valutazione finale
- Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- Promozione del confronto su didattica e valutazione;
- Offerta di pari opportunità formative agli studenti.

 ❖ **POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA**
Descrizione Percorso



Si prevede lo svolgimento del progetto "Proviamoci" rivolte alle classi seconde che nasce dalla necessità di permettere agli alunni di tali classi di superare le difficoltà nello studio della matematica e di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Si prevede lo svolgimento di tre moduli: i primi due moduli "Introduzione alla Statistica" ed "Introduzione alla Probabilità", in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curricolari che per vari motivi non vengono trattati durante le normali attività didattiche e un modulo di "Geometria" euclidea. Nei tre i moduli verrà privilegiata la risoluzione di quesiti proposti negli anni precedenti durante le Prove INVALSI e i test OCSE PISA. Quando sarà possibile si utilizzerà la didattica laboratoriale con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio, con particolare riferimento alle prove standardizzate nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di MATEMATICA delle classi seconde

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "PROVIAMOCI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Dipartimento di matematica, fisica, informatica

Risultati Attesi

- Avanzamento dei livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica.

- Rafforzamento delle competenze logico-matematiche
- Incremento negli allievi dell'interesse per la matematica e le sue applicazioni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il team di insegnanti dell'Istituto preposto all'innovazione, al fine di sviluppare la professionalità docente, nonché la promozione e divulgazione di pratiche didattiche innovative, ha istituito l'**ACADEMY**.

L'Academy utilizza, per il raggiungimento degli obiettivi, la piattaforma informatica **G-Suite for Education**, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

L'account **Google for Edu** è attivo per tutti i docenti, per il personale ATA e per tutti gli studenti della scuola che, previa autorizzazione dei genitori e accettazione del Regolamento d'uso, hanno ricevuto un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto.

L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne, come le comunicazioni, la documentazione, la gestione degli impegni e creare un archivio di materiale didattico condiviso.

L'accesso alla Piattaforma consente:

- *la creazione di una casella di posta elettronica **Gmail personale e protetta** che permetterà le comunicazioni esclusivamente fra gli utenti iscritti nello stesso dominio;*
- *l'utilizzo di uno **spazio di archiviazione Cloud illimitato** attraverso **Google Drive**;*
- *la creazione, la condivisione e l'uso di file sia durante le attività didattiche che il lavoro a casa attraverso **Google Documenti**: infatti, ogni alunno potrà accedere ai propri file o a quelli condivisi con il proprio gruppo dovunque ci sia*



connessione Internet, anche utilizzando il proprio PC, tablet, smartphone o altri dispositivi personali;

- *l'iscrizione alle **Google Classroom**, che saranno attivate dai docenti che aderiranno all'iniziativa. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i compiti senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della **flipped classroom**.*
- *l'utilizzo di **Calendar** per la prenotazione dell'aula informatica e la visualizzazione degli impegni previsti per ciascuna classe durante l'intero anno scolastico.*

Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso tre strumenti principali: la **Posta Elettronica**, la **Gestione Documenti** (Drive) e il **Calendario**. Queste sono tutte "applicazioni web" o "cloud", accessibili cioè mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali.

In particolare, l'Academy, nell'anno scolastico 2019/2020, ha gestito il passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza e alla didattica digitale integrata, intervenendo tempestivamente con la configurazione e l'attivazione di strumenti e servizi utili alla creazione di aule virtuali, che di fatto hanno garantito la continuità didattica anche in situazione emergenziale e garantendo supporto tecnico continuo sia attraverso l'aggiornamento del portale web, consultabile sul sito del Liceo, come help desk di 1° livello, sia garantendo interventi risolutivi in caso di criticità legate all'utilizzo e alla gestione degli applicativi G-Suite.

Nello specifico, il portale web, strumento diretto di supporto, è articolato in sezioni:

- **GESTIONE CORSI** in continuo aggiornamento, che ospita la Programmazione dei corsi di formazione dell'anno scolastico in corso.
- **DIDATTICA A DISTANZA** in cui è possibile reperire informazioni generali sulle modalità di accesso alla piattaforma Classroom di G-Suite e, più nello specifico, consultare Guide e manuali operativi per Docente e studenti.

Nella stessa sezione, anch'essa in continuo aggiornamento, è possibile visionare il Report G-Suite con il Numero Utenti Attivi, il numero di Classroom e di video-lezioni attivate.



- **DOCUMENTAZIONE G-SUITE** da cui è possibile scaricare il modulo per il consenso informato ed il Regolamento di utilizzo di G-Suite per docenti e studenti.
- **REPOSITORY ANNO 2020-2021**, una raccolta dei principali documenti ufficiali come circolari ministeriali e/o, Linee Guida DDI, Piano DDI di Istituto ed altri provvedimenti approvati dal Collegio docenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'obiettivo principale dell'Istituto è favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno. La formazione e l'aggiornamento professionale in servizio costituisce una leva strategica funzionale al miglioramento e all'innalzamento dei risultati. In questo senso l'Academy mira all'attivazione di corsi di formazione/aggiornamento, indirizzati ai docenti e a tutto il personale ATA, per sviluppare e/o rafforzare le proprie competenze. Prioritariamente, nell'ottica della valorizzazione delle professionalità interne, l'Academy ha progettato corsi di formazione, volti, soprattutto, a promuovere competenze digitali, a sperimentare forme di didattica sempre più efficaci e a tentare di risolvere le continue sfide che la pratica educativa propone. L'Academy si propone, altresì, di sostenere e diffondere pratiche di documentazione e archiviazione su cloud di percorsi didattici e professionali, favorendo anche la collaborazione a distanza. Infatti, le applicazioni cloud permettono di condividere documenti con singoli utenti e/o con gruppi (docente con alunni della propria classe o di altre classi, dipartimenti, consigli, ecc.), creando così un contesto particolarmente collaborativo, efficace e funzionale.

CONTENUTI E CURRICOLI

I corsi di formazione/aggiornamento volti ai docenti, promossi dall'Academy, sono base imprescindibile per l'attivazione di pratiche didattiche e ambienti di apprendimento innovativi. Ci si vuole riferire in particolare a:

- classi aperte



- flipped classroom
- drammatizzazione
- learning by doing
- didattica per competenze (UdA)
- Learning apps
- Genially

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO V. DE CAPRARIIS	AVPS06000B
V. DE CAPRARIIS	AVPS06001C
V.DE CAPRARIIS	AVPS06002D

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

- modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
 - applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
 - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle **"competenze chiave di cittadinanza"**, ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le *Indicazioni nazionali* relative al Profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

L'azione formativa di questo liceo, pertanto, si propone di:

Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.

Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.

Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.

Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).

Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro liceo si propone dunque il miglioramento della qualità dei processi formativi e la promozione di strategie di personalizzazione dei percorsi, attraverso la più ampia diffusione di metodologie didattiche attive e coinvolgenti, di tipo laboratoriale e cooperativo, anche alla luce delle recenti indicazioni ministeriali in materia di obbligo di istruzione e valorizzazione delle eccellenze. A questo scopo adotta iniziative per la piena integrazione e la realizzazione del diritto all'apprendimento di allievi diversamente abili e stranieri; potenzia, trasversalmente, iniziative ed attività, già consolidate, in particolare in tema di accoglienza, orientamento, recupero, educazione alla cittadinanza europea, educazione alla cultura e alla metodologia scientifica, nell'ottica di una tensione progettuale unitaria e fondata su una condivisa identità culturale. Le modalità preferite sono il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane, al fine di costruire una comunità di apprendimento e di pratiche fondata su una costante negoziazione dei significati, sulla tensione alla ricerca, sulla comunicazione e condivisione di esperienze, conoscenze e scoperte. Le azioni didattiche mirano alla valorizzazione del ruolo attivo e del protagonismo dei giovani, ma anche alla promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie. Inoltre, guardando al di fuori dell'ambiente scolastico, il Liceo De Caprariis mantiene e sviluppa legami operativi con enti, istituzioni, associazioni e altre scuole del territorio al fine di promuovere una "cultura territoriale del fare". Nondimeno,

oggi ancora più accuratamente, il nostro liceo potenzia esperienze di autoanalisi e pratiche di autovalutazione che trovino il loro punto qualificante in una logica non di controllo, bensì di miglioramento e di sviluppo.

Il Liceo, inoltre, nel progettare l'offerta formativa tiene in debito conto le indicazioni dei decreti attuativi L.107/2015 ed in particolare dei decreti:

n.60 - Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio

n.62 - Valutazione ed Esami di Stato

n.63 - Diritto allo studio

n.66 - Inclusione scolastica degli studenti con disabilità

L'offerta formativa, inoltre, tiene conto del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce gli **Obiettivi di sviluppo sostenibile/Goal dell'Agenda 2030**.

Infine, nel progettare l'offerta formativa, il liceo "V. De Caprariis" tiene conto delle indicazioni europee in merito alle **Competenze chiave** (*Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 22/05/2018*) che sono raccomandate in una prospettiva di apprendimento permanente.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO V. DE CAPRARIIS AVPS06000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO 2017

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO V. DE CAPRARIIS AVPS06000B (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO V. DE CAPRARIIS AVPS06000B (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
LINGUISTICO 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** integra il curricolo di Istituto per numero **33 ore per anno di corso**.

In particolare: nel biennio sono coinvolte italiano, geostoria, inglese, disegno e storia dell'arte, scienze, scienze motorie, matematica, fisica o informatica o spagnolo; nel triennio sono coinvolte italiano, storia e filosofia, inglese, disegno e storia dell'arte/storia dell'arte, matematica, fisica o informatica, scienze motorie.

Per il dettaglio, si rimanda al curriculum di Educazione Civica

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO V. DE CAPRARIIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo Statale "V. De Caprariis" nell'elaborazione del proprio curriculum d'istituto fa riferimento alle indicazioni del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89: "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (G.U. 15.06.2010, n. 137 – S.O. n.128, in particolare si fa riferimento all'allegato A di seguito riportato: [ALLEGATO A Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; • l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; • la pratica dell'argomentazione e del confronto; • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • l'uso degli

strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. AREA

STORICO-UMANISTICA • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.]

Il curriculum del Liceo "V. DE CAPRARIIS" opera una sintesi tra le Indicazioni Nazionali e Linee Guida dei Licei e le esigenze formative del contesto scolastico di riferimento. Esso è il risultato dell'attività sistematica dei docenti componenti i vari dipartimenti disciplinari, nella definizione e condivisione di obiettivi, strategie, contenuti, metodologie e criteri di valutazione. Si allegano le programmazioni dipartimentali delle singole discipline.

ALLEGATO:

CURRICOLO LICEO DE CAPRARIIS.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il D.M. 35 del 22 giugno 2020 ha indicato le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina: 1) Costituzione 2) Sviluppo sostenibile 3) Cittadinanza digitale. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a tal fine va ad integrare il curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le classi del triennio hanno l'obbligo di integrare le attività scolastiche curricolari con i percorsi per le competenze e per l'orientamento presso enti, ditte e privati. Ciò per instaurare uno stretto rapporto tra la scuola ed il mondo del lavoro e far conoscere in maniera diretta la realtà socio-economica e culturale del territorio. Le attività consistono in almeno 90 ore di PCTO nell'arco del triennio, da svolgere presso tutte le realtà produttive, culturali ed anche Enti pubblici del territorio disponibili ad accogliere gli studenti. Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i Dipartimenti disciplinari hanno individuato le competenze afferenti alle proprie discipline che, successivamente, in sede di progettazione, sono state condivise nel Consiglio di classe in modo da definire i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese.

ALLEGATO:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ABELLINUM, TRA STORIA E TRADIZIONI IN COLLABORAZIONE CON LA PROLOCO DI ATRIPALDA**

Descrizione:

Il progetto di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con la Proloco, focalizzando la promozione dei valori storici e culturali del patrimonio locale, programma di:

- Allargare e qualificare l'offerta formativa (come specificato nel PTOF dell'Istituto).
- Offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, abilità e competenze.
- Rendere più fruibile il patrimonio culturale del territorio coinvolgendo innanzitutto i giovani.
- Sviluppare negli allievi nuove e flessibili modalità di apprendimento, attraverso il collegamento dei due ambiti formativi: pedagogico-scolastico ed esperienziale-aziendale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio di tutte le attività laboratoriali previste sarà assicurato dalle osservazioni che i tutor (esterno-interno) registreranno durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato, verranno introdotti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile.

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi del progetto, saranno previsti incontri individuali e di gruppo con gli allievi e incontri in itinere con il tutor aziendale. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, alla partecipazione attiva, alla frequenza, all'interesse e al coinvolgimento nelle attività previste.

❖ **MUSEO CIVICO E ARCHIVIO COMUNALE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ALTAVILLA**

Descrizione:

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro **Imparare a Saper Fare** coinvolge gli allievi del secondo biennio e quinto anno del Liceo Scientifico della sede associata di Altavilla Irpina (AV) in partenariato col Comune di Altavilla Irpina (AV) e si svolge presso il Museo Civico *MuGesS - Museo della Gente senza Storia*, la Biblioteca e l'Archivio Comunale.

In particolare, le competenze attese nelle due articolazioni del percorso sono:

- ARCHIVIO e BIBLIOTECA COMUNALE: acquisire la capacità di svolgere una ricerca bibliografica - conoscere il sistema bibliotecario nazionale - svolgere ricerche tramite internet - conoscere il sistema di catalogazione di testi e altri materiali- saper catalogare un libro o altro materiale - elaborazione di contenuti per sito web *Altavilla Historica*;
- MUSEO CIVICO *MuGesS - Museo della Gente senza Storia*: conoscere il contesto storico in cui si colloca il Museo - acquisire i diversi percorsi formativi della didattica museale - saper osservare, studiare e recuperare un reperto - svolgere attività di guida per i visitatori del museo - eventuale produzione di un supporto audiovisivo per i visitatori.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'esperienza sarà determinata dall'osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati e registrata mediante le schede individuali di apprendimento appositamente predisposte e redatte dai tutor interni ed esterni al termine dell'esperienza lavorativa.

❖ DIFARMA IN COLLABORAZIONE CON UNISA

Descrizione:

Il percorso formativo proposto dall'offerta laboratoriale della Facoltà di Farmacia dell'Università di Salerno, intende mettere gli studenti in grado di sperimentare le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi liceali in contesti di lavoro. Nello svolgimento dei compiti assegnati gli studenti mostreranno il grado di competenza raggiunto nei diversi contesti, realizzando esperienze lavorative concrete e/o simulate.

FASE 1

Laboratorio di riconoscimento botanico, coltivazione ed utilizzazione delle piante

COMPITI:

La flora spontanea

Le piante utili: i principi attivi e le estrazioni

FASE 2

Laboratorio di farmacologia

COMPITI:

Tecniche di colture cellulari

Attività antinfiammatoria e antitumorale dei farmaci

La professione medica e del chirurgo

FASE 3

Laboratorio di Biologia molecolare e Microbiologia

COMPITO:

Processi di ricerca e di controllo qualità dei farmaci

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- UNISA

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività svolte vengono seguite e monitorate dal tutor esterno o aziendale attraverso il registro del progetto. Il tutor interno o scolastico valuta i livelli di competenza raggiunti dai singoli studenti al termine del percorso e li mette in relazione agli obiettivi formativi disciplinari già individuati. La valutazione sarà effettuata di concerto con la struttura ospitante e sarà comunicata ai consigli di classe competenti. I Consigli di Classe provvederanno, con l'aiuto del tutor scolastico, a redigere i criteri e la certificazione delle competenze da inserire nel fascicolo personale dell'alunno.

❖ AMICA SOFIA**Descrizione:**

Il progetto intende offrire la possibilità di potenziare lo sviluppo di capacità critiche integrando lo studio della filosofia con un approccio problematico, puntando l'attenzione su quelle domande che coinvolgono l'uomo nella sua esistenza e nel suo rapporto con il mondo. Gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con docenti universitari. Il confronto permetterà ai ragazzi di fare esperienza di sé stessi attraverso l'esercizio del pensiero, di allargare e rafforzare le conoscenze acquisite imparando a decidere sulla base di ragioni e argomentazioni più consapevoli.

Obiettivi del progetto

- Educare al dialogo filosofico.
- Stimolare una lettura della realtà in chiave filosofica.
- Potenziare lo sviluppo di capacità critiche integrando lo studio della storia della filosofia nella sua sequenza cronologica con un approccio problematico.
- Prendere coscienza dei propri limiti, di avanzare nel confronto delle idee, nella comprensione della realtà, esercitando capacità di dialogo e mediazione e riconoscendo gli altri come portatori di opinioni che possono arricchire e non solo divergere con le proprie.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario

❖ SAPERIMPRESA

Descrizione:

Il progetto intende promuovere percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti di stakeholders del territorio, valorizzare le esperienze culturali e lavorative presenti nella realtà locale ed ampliare l'offerta formativa della scuola con il supporto di imprese del territorio che potranno avviare gli alunni nel mondo del lavoro. Il progetto intende fornire ai ragazzi una visione globale dei sistemi produttivi, delle trasformazioni e delle diverse utilizzazioni della pelle,

evidenziandone i riflessi sull'ambiente. Portare gli alunni a comprendere i principi e le conoscenze giuridico-economiche poste alla base di un'attività imprenditoriale, dalla forma alla redazione dello statuto attraverso un percorso organizzativo e burocratico. Il lavoro viene affrontato, nell'articolazione di moduli interconnessi e funzionali tra loro, come la storia della concia e i suoi processi, l'industria e l'ambiente, artigianato e moda, saper impresa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

QUESTIONARIO

❖ **IL TG DEI RAGAZZI**

Descrizione:

Il Gruppo Editoriale D'AGOSTINO, ha, attraverso le due emittenti televisive PIMATIVVU' e TELENOSTRA, una forte attenzione verso la scuola e i giovani e mette a disposizione del Liceo le proprie professionalità per proporre agli studenti del triennio percorsi mirati all'acquisizione di nozioni sul mondo del giornalismo e dell'informazione, nonché aiutare lo studente ad avvicinarsi al mondo della comunicazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario finale

❖ FUTURE SKILLS PER IL MONDO DEL LAVORO IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO

Descrizione:

Progetto consistente in una serie di seminari ed incontri con importanti agenzie per lavoro, aziende ed enti professionali alla scoperta delle skills più richieste dal mondo del lavoro e dei contenuti fondamentali per il successo professionale: comunicazione efficace, time management, stress management, automotivazione, redazione CV, colloquio di lavoro come affrontarlo, team work, problem solving.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario

❖ MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ TELEMATICA

GIUSTINO FORTUNATO**Descrizione:**

Il percorso ha la finalità di formare il cittadino ad una coscienza dei principali strumenti finanziari e la gestione corretta del risparmio, alla condivisione dei problemi e delle soluzioni possibili, nell'ottica della cittadinanza attiva in termini di cittadinanza economica responsabile.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario

❖ BEN-ESSERE A SCUOLA IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO**Descrizione:**

Obiettivo del progetto è sviluppare abilità di promuovere e/o migliorare le capacità di studenti (e docenti) di definire obiettivi, risolvere problemi, comunicare in modo assertivo, negoziare, cooperare e controllare gli impulsi. Una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita psicofisica, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici che creano assenze ripetute e prolungate, disturbi alimentari, disturbi dell'apprendimento, disturbi comportamentali, ecc.). La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, con riflessi positivi sia nel contesto familiare dell'alunno, che in quello scolastico, favorendo nella scuola benessere e successo, promuovendo quelle capacità

relazionali che portano a una comunicazione assertiva e collaborativa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario

❖ DIRITTO E GIUSTIZIA PENALE

Descrizione:

Il percorso è volto a far acquisire conoscenza dell'esercizio della giustizia penale nel nostro paese e delle sue principali problematiche nello stato di diritto e delle democrazie moderne

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario

❖ **ART&SCIENCE ACROSS ITALY IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E CERN DI GINEVRA**

Descrizione:

ART & SCIENCE ACROSS ITALY è un progetto organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra e mira a promuovere la cultura scientifica tra gli studenti, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Obiettivo primo del progetto è stimolare l'interesse per la scienza e la ricerca, indipendentemente dall'attitudine per le materie scientifiche e dalle conoscenze iniziali, usando l'arte come linguaggio di comunicazione.

Esso si articola in una fase formativa, durante la quale gli studenti partecipano a seminari e workshop e una creativa in cui, organizzati in gruppi, saranno invitati a progettare e a realizzare la composizione artistica che parteciperà alla competizione, prendendo spunto da uno dei temi scientifici trattati. Questa seconda fase prevede la stretta collaborazione dei docenti e la supervisione di scienziati e artisti aderenti al progetto. Al termine sono previste una mostra locale e una selezione nazionale conclusiva che ha come culmine la mostra "I colori della scienza" prevista al Museo archeologico di Napoli.

SOGGETTI COINVOLTI: INFN, CERN, enti museali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'esperienza sarà determinata dall'osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati e registrata mediante le schede individuali di apprendimento appositamente predisposte e redatte dai tutor interni ed esterni al termine dell'esperienza lavorativa.

❖ FUTURE INTERNET IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO**Descrizione:**

Il percorso prevede un ciclo di 7 incontri su tematiche legate all'informatica e all'ingegneria dell'informazione, in cui vengono illustrate le principali questioni e soprattutto le novità in tema di Giochi, algoritmi e altri lavori divertenti, Cybersecurity, Internet of Things, Introduzione all'automatica: dalla teoria dei sistemi alla robotica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario

❖ MIGRAZIONE ED INCLUSIONE IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO**Descrizione:**

Il Percorso si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione degli studenti nella conoscenza delle questioni e nella gestione, ai diversi livelli territoriali (internazionale, nazionale, regionale e locale), dei fenomeni migratori internazionali e dei processi di accoglienza e inclusione: Si prevede un ciclo di otto incontri online, nei quali i corsisti saranno coinvolti in discussione e argomentazione sui temi proposti dai relatori.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario

❖ SHOAH: MEMORIA, DIDATTICA E DIRITTI IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO

Descrizione:

Percorso interdisciplinare che si sviluppa attraverso la modalità laboratoriale, con un approccio interdisciplinare, con esperti di pedagogia, diritto, filosofia, per vedere come diversi saperi scientifici hanno ragionato su questo tema". Alle attività didattiche si assoceranno anche testimonianze, cineforum, un percorso sulla "Benevento ebraica" e una mostra itinerante a cura dell'Associazione "Figli della Shoah". Lo scopo è permettere allo studente di avere gli strumenti interpretativi e le capacità critiche per una conoscenza approfondita della storia del genocidio ebraico, delle persecuzioni razziali e delle politiche pubbliche della memoria. L'iniziativa mira anche a mostrare l'uso delle fonti documentarie, per rendere gli studenti consapevoli della complessità delle interpretazioni storiografiche sul tema e per sviluppare l'uso di un linguaggio disciplinare appropriato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario

❖ COMUNICAZIONE TECNICHE DELL'INFORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO

Descrizione:

Ciclo di 8 incontri con l'obiettivo di offrire una panoramica sulle diverse tecniche di comunicazione e informazione e per presentare i diversi "linguaggi" della comunicazione e dell'informazione utilizzati nei diversi settori della comunicazione in ambito pubblico e privato presso istituzioni, associazioni, enti, aziende, editori, testate giornalistiche, agenzie creative di comunicazione e di organizzazione di eventi culturali, centri media, concessionarie pubblicitarie, comunicazione digitale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari

❖ **ARCHEOCLUB**

Descrizione:

Il presente progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso emozionale volto alla riscoperta dei parametri culturali e valoriali del passato e alla decodifica strutturale dei contesti formativi di riferimento.

A tal fine, durante la fase iniziale saranno messi in luce, attraverso un breve ciclo di lezioni interattive, il senso filosofico e letterario del tempo e della memoria quali elementi e valori fondanti della consapevolezza umana rispetto alla propria dimensione esistenziale. La figura di Mnème, trasposta in un personaggio reale a cui darà vita l'attrice e regista Angela Caterina (Teatro d'Europa), rappresenterà il *genius loci* di un viaggio durante il quale i ragazzi avranno modo di confrontarsi con la storia e i suoi simboli, attraverso il ricorso costante alle tracce monumentali intese quali "strutture emozionali".

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Compito di realtà

❖ **FAI**

Descrizione:

Il progetto, inserito anche nell'ampliamento dell'offerta formativa, è pensato come una esperienza continua durante tutto l'anno scolastico che impegna concretamente gli studenti, sul campo, presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione dei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera e di Autunno e le Mattinate FAI d'Inverno. Gli studenti in queste occasioni hanno l'opportunità di accompagnare il

pubblico alla scoperta del patrimonio artistico e naturale del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Compito di realtà

❖ *ELEMENTI DI ECONOMIA BANCARIA IN COLLABORAZIONE CON UNISANNIO - EDUFIN*

Descrizione:

Descrizione del percorso: Assumere decisioni adeguate è di fondamentale importanza in qualsiasi ambito. Lo è sicuramente in ambito finanziario dove quotidianamente gli individui si apprestano ad effettuare scelte, spesso senza avere un congruo livello di informazione e conoscenza. Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito ad un notevole ampliamento del grado di complessità dei mercati finanziari così come sono aumentate le possibilità e modalità di raccolta e di investimento del risparmio. Analogamente è cresciuto il rischio di effettuare investimenti inappropriati o di vincolarsi in eccessivi indebitamenti, soprattutto in un contesto economico caratterizzato da crescente incertezza che potrebbe generare comportamenti irrazionali come accaduto in passato (bolle speculative). Queste evidenze rendono sempre più imprescindibile l'acquisizione di una adeguata cultura economica e finanziaria per assumere decisioni consapevoli ed evitare imprudenze. Nella consapevolezza che l'esposizione sin da giovani ai concetti fondamentali dell'economia e della finanza incide positivamente sulla decisioni finanziarie assunte da adulti, il progetto si propone di favorire l'avvio di un processo di

acquisizione delle conoscenze di base della cultura economica e finanziaria, attraverso: a) introduzione alla terminologia finanziaria, descrizione degli strumenti e delle istituzioni anche in prospettiva storica; b) acquisizione degli aspetti metodologici di base per la comprensione dei fenomeni finanziari; c) individuazione delle principali figure professionali che operano nei mercati finanziari e delle relative competenze

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari

❖ CIRCULAR ECONOMY

Descrizione:

Due dei principali problemi dell'economia lineare sono la scarsità di risorse e la produzione di rifiuti. Azioni circolari come la riparazione, la rigenerazione e la preparazione al riutilizzo di materiali arrivati a fine vita possono essere la soluzione.

Rigenerare e riutilizzare quindi sono i modi migliori per gestire i rifiuti (evitando che diventino tali). Se si considera che ogni cittadino europeo consuma in media 15 tonnellate di materie prime all'anno e produce circa 4,5 tonnellate di rifiuti, un'economia in grado di massimizzare attività come la preparazione al riutilizzo e il riutilizzo potrebbe abbattere contemporaneamente sia lo spreco di risorse sia la produzione di rifiuti.

TrenDevice è una Pmi innovativa, leader nell'economia circolare, ed è gradualmente passata all'attuale modello di business incentrato sulla vendita di prodotti ricondizionati high-tech di fascia alta, soprattutto smartphone e tablet di marca, quasi esclusivamente tramite il canale on-line.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Prove e questionari

❖ AGENDA 2030 CITTADINANZA DIGITALE**Descrizione:**

La cittadinanza digitale è una competenza chiave anche a livello europeo, anche in relazione alla DAD e alla crisi ancora in atto. A tale scopo è fondamentale che ogni studente sviluppi le competenze trasversali necessarie per utilizzare dispositivi digitali e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ AMICA SOFIA**

Il progetto vuole offrire la possibilità di potenziare lo sviluppo di capacità critiche integrando lo studio della filosofia con un approccio problematico, puntando l'attenzione su quelle domande che coinvolgono l'uomo nella sua esistenza e nel suo rapporto con il mondo. Gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con docenti universitari. Il confronto permetterà ai ragazzi di fare esperienza di sé stessi attraverso l'esercizio del pensiero, di allargare e rafforzare le conoscenze acquisite imparando a decidere sulla base di ragioni e argomentazioni più consapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare al dialogo filosofico. - Stimolare una lettura della realtà in chiave filosofica. - Potenziare lo sviluppo di capacità critiche integrando lo studio della storia della filosofia nella sua sequenza cronologica con un approccio problematico. - Prendere coscienza dei propri limiti, di avanzare nel confronto delle idee, nella comprensione della realtà, esercitando capacità di dialogo e mediazione e riconoscendo gli altri come portatori di opinioni che possono arricchire e non solo divergere con le proprie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LO SPORT - PROMOZIONE DELLA SALUTE FISICA, PSICHICA E SOCIALE

L'intento è di offrire l'opportunità agli studenti del Liceo di mettersi in gioco e confrontarsi nelle attività sportive, consolidando e migliorando le capacità motorie di base (resistenza, velocità, forza, coordinazione dinamica) e la tecnica specifica delle varie discipline proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire più opportunità di praticare sport. - Fornire agli allievi modelli di attività sportiva come formazione di base, come tutela della salute, come rispetto delle regole, facendo propri i principi di lealtà e rispetto dell'avversario. - Migliorare le capacità motorie al fine di ottenere uno stato ottimale di benessere psicofisico. Incremento dei tempi che l'alunno dedica alle attività motorie. Esercitazioni motorie di squadra ed individuali, in base allo sport di riferimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CORO SCOLASTICO

La realizzazione del progetto proposto svilupperà negli allievi la sensibilità uditiva e dell'orecchio musicale, l'educazione della voce parlata e cantata, il miglioramento dell'intonazione e del senso ritmico e li aiuterà a sviluppare il concetto di collaborazione e di cooperazione, finalizzate al raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolazione delle capacità cognitive: attenzione, concentrazione, memoria e apprendimento. - Potenziale contatto personale con gli altri per un rapporto di collaborazione costruttivo. - Maggiore fiducia in sé stessi e autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ EDUCARE AL SENSO DELLA GIUSTIZIA

Far riflettere il giovane studente liceale sui valori morali legati alla libertà e soprattutto alla possibilità di fare scelte buone; far sviluppare il sentimento del rispetto di sé stesso e degli altri aiutandolo ad acquisire il senso della solidarietà, della giustizia, del bene comune, della verità. Si prevedono incontri formativi finalizzati all'approfondimento di tematiche legate all'educazione e al senso della giustizia, tavole rotonde con la presenza di testimonianze dirette (esponenti della magistratura, personaggi impegnati nella lotta alla legalità).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere la formazione di cittadini consapevoli, responsabili, autonomi. Stimolare una lettura critica della realtà. Promuovere relazioni costruttive e di confronto. Sviluppare legami operativi con enti, istituzioni, associazioni e con altre scuole del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIORNALINO SCOLASTICO**

Il progetto si propone di dare voce e visibilità non solo ai problemi interni alla scuola ma anche di stimolare la riflessione critica degli studenti su quanto accade nel mondo, utilizzando le notizie come racconto di una realtà che cambia rapidamente. Esso inoltre offre la possibilità agli studenti di perfezionare la loro tecnica di scrittura giornalistica e di confrontarsi con tutti gli alunni del liceo, anche delle altre sedi e classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: Avvicinare gli studenti agli organi di informazione Comprendere e sperimentare il funzionamento e l'organizzazione di una scrittura redazionale Gestire le diverse fonti di informazione Impadronirsi delle tecniche e del linguaggio settoriale. Obiettivi specifici: Impadronirsi della tecnica del linguaggio giornalistico. Trattare una notizia di cronaca secondo diverse angolazioni Conoscere la tecnica della "titolazione" Possedere competenze di impaginazione e grafica Utilizzare la fotografia Redigere articoli di cronaca, cultura, politica, recensioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **OLIMPIADI DELLA FISICA**

Le Olimpiadi Italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra che rappresenta l'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, le Olimpiadi Italiane della Fisica sono istituite a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia nonché nell'istruzione di base dei giovani. Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. Per gli studenti del triennio, in tutte le scuole, si tiene una gara di primo livello in cui si chiede di rispondere a delle domande, naturalmente di fisica. Chi più ne sa ha maggiore probabilità di inserirsi fra i 5 vincitori della sua scuola. Questi 5 allievi potranno prendere parte alla Gara di secondo livello nella sede più vicina all'istituto e gareggiare con le squadre di tutte le scuole del territorio che aderiscono alle OLIFIS. La gara si fa a colpi di soluzioni a problemi di fisica. I 100 super che primeggiano nella classifica generale (i vincitori delle

sedi locali, i migliori studenti di terza e di quarta ed i rimanenti migliori fino a completare il numero di 100), parteciperanno alla Gara Nazionale di Fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi della Fisica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole. Educare al dialogo scientifico.

Stimolare negli allievi l'approccio scientifico ai fenomeni fisici Risultati attesi: Attivare negli allievi spirito di squadra, dedizione, abitudine al confronto. Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Il progetto Olimpiadi della filosofia vuole garantire la partecipazione degli alunni del triennio del nostro istituto alle selezioni d'istituto, provinciale e regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale delle Olimpiadi di Filosofia, promosse dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale. L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze presenti nel nostro istituto, che spesso si esprimono non solo mediante la regolare attività curricolare ed extracurricolare offerta dalla scuola, ma anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari o altre manifestazioni di ambito letterario e scientifico provenienti dall'esterno, ma che sino ad ora non avevano ancora trovato uno spazio specifico di espressione per quanto riguarda le competenze logico-filosofiche di altissimo profilo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper scrivere un saggio di tipo argomentativo, rispettando gli standard europei inerenti la stesura di un saggio filosofico sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Saper usare il pensiero critico ed esprimere in forma argomentativa la propria tesi personale. Saper utilizzare la propria formazione intellettuale al fine di costruire un discorso dialettico che tenga conto delle diverse tesi messe a confronto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Magna

❖ OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Il Liceo "V. DE CAPRARIIS" aderisce al Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica, organizzato dall'Unione Matematica Italiana, su incarico del MIUR, con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa. Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. È offerta ai ragazzi, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica.
- Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove.
- Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive.
- Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.
- Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri studenti, che varchi i confini dell'Istituto scolastico.
- Opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale.
- 6. Risultati attesi
- Attivare negli allievi spirito di squadra, dedizione, abitudine al confronto.
- Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.
- Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni.
- Utilizzare i giochi matematici per un esercizio mentale adeguato ad affrontare i test di ammissione universitari delle facoltà a numero chiuso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ OLIMPIADI DI INFORMATICA

Le Olimpiadi Italiane di Informatica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria superiore italiana. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze". Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi di Informatica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole.
 - Approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali
 - Aiutare gli allievi a sviluppare il pensiero computazionale
 - Fornire agli studenti una opportunità per verificare le proprie attitudini ai fini di un consapevole orientamento
- Risultati attesi:
- Attivare negli allievi spirito di squadra, dedizione, abitudine al confronto.
 - Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PIT STOP**

Il presente progetto nasce dalla necessità di accompagnare, in maniera graduale, gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al fine di consolidare la consapevolezza della scelta scolastica, ridurre l'insuccesso, ottimizzare le prestazioni di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare l'autostima rispetto alla scelta scolastica
- Favorire un inserimento sereno e proficuo nel gruppo
- Preparare le classi prime alla funzione di tutor nelle attività di orientamento in ingresso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA "PROVIAMOCI"**

Il progetto nasce dalla necessità di permettere agli alunni di superare le difficoltà nello studio della matematica e prevede tre moduli: i primi due moduli "Introduzione alla Statistica" ed "Introduzione alla Probabilità", in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curricolari che per vari motivi non vengono trattati durante le normali attività didattiche e un modulo di "Geometria" euclidea. Nei tre i moduli verrà privilegiata la risoluzione di quesiti proposti negli anni precedenti durante le Prove INVALSI e i test OCSE PISA. Quando sarà possibile si utilizzerà la didattica laboratoriale con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recupero e potenziamento dei contenuti base dell'apprendimento della statistica descrittiva, della probabilità e della geometria attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali
 - Sviluppare abitudini a rappresentare ed interpretare i dati di un problema
 - Saper analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
 - Sapere confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;
 - Saper individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.
- Risultati attesi:
- Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo.
 - Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni.
 - Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave.
 - Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica.
 - Migliorare le competenze logico-matematiche
 - Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte
- Risultati attesi
- Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo.
 - Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni.
 - Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave.
 - Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica.
 - Migliorare le competenze logico-matematiche
 - Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE DI FISICA

L'obiettivo del Laboratorio di Autovalutazione del PLS di Fisica è far acquisire agli studenti la consapevolezza della loro preparazione di base in relazione a quanto

richiesto nei corsi di laurea scientifici. In generale questa azione interferisce positivamente con quella mirata alla riduzione degli abbandoni in quanto avere una preparazione iniziale e una mentalità adeguata è un requisito che certamente aiuta ad affrontare consapevolmente le difficoltà. L'attività di autovalutazione ha un obiettivo specifico. Infatti è stata progettata per aiutare gli studenti che dovranno affrontare l'esame di maturità di Liceo Scientifico nei prossimi anni, ai quali molto probabilmente verrà chiesto di sostenere la seconda prova scritta in Fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire la possibilità di potenziare lo sviluppo di capacità critiche integrando lo studio della fisica con un approccio problematico, puntando l'attenzione sui fenomeni fisici che avvengono in natura.
- Stimolare un approccio scientifico ai fenomeni fisici, perché la comprensione dei fenomeni della natura passa attraverso la risoluzione degli esercizi/problemi esattamente come la comprensione del calcolo matematico avviene solo se si affrontano gli esercizi/problemi.
- Non è più pensabile che oggi un giovane che è stato formato in un liceo scientifico non sappia che senza le correzioni introdotte dalla Fisica Moderna non si può progettare alcun dispositivo che funzioni sulla base della trasmissione dei segnali, che non potremmo disporre dei telefonini, delle risonanze magnetiche, del WEB, ed ovviamente che non si sarebbe scoperto il bosone di Higgs né rivelate le onde gravitazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Fisica

❖ Aule:

Aula generica

❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE DI MATEMATICA

Il progetto si articola in tre moduli: MODULO 1- LABORATORIO DI RICERCA OPERATIVA
L'attività di laboratorio intende avvicinare gli studenti delle scuole secondarie superiori allo studio dell'ottimizzazione vincolata di funzioni lineari (Ricerca Operativa). Si propone di illustrare come descrivere problemi reali attraverso la modellistica matematica e come risolverli mediante procedimenti di natura algoritmica. Gli studenti parteciperanno attivamente alla fase di astrazione del problema ed alla

costruzione di algoritmi risolutivi mediante l'uso di fogli di calcolo Excel. **MODULO 2- CORSO DI ECCELLENZA PER STUDENTI** L'attività consiste in iniziative volte a motivare studenti brillanti che desiderano avvicinarsi a percorsi di studio universitario di tipo scientifico. Si prevede la realizzazione di: • prove di esercitazione a test di accesso per facoltà scientifiche; • gare di matematica; • seminari di matematica; • seminari di orientamento; • ciclo di lezioni di preparazione al concorso INdAM per borse di studio per futuri studenti universitari di matematica. **MODULO 3- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DOCENTI E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA** L'attività consiste incontri di formazione e sperimentazione didattica su temi di matematica pertinenti alle classi terze delle scuole secondarie superiori. Si tratta di realizzare un percorso di approfondimento curato da docenti universitari e Docenti degli istituti partecipanti al progetto. Sono previsti incontri pomeridiani presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno finalizzati a pianificazione/ progettazione/ discussione in vista della realizzazione della sperimentazione sul campo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare la capacità degli studenti di utilizzare strumenti di natura matematica per la descrizione e la creazione di modelli matematici per situazioni e fenomeni reali; • fornire indicazioni per l'orientamento e per i test di accesso alle facoltà scientifiche; • indirizzare gli studenti in maniera adeguata verso la cultura scientifica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE DI CHIMICA E BIOLOGIA**

Le attività relative al Piano Lauree Scientifiche rientrano nei percorsi extracurricolari previste per le classi quinte. Esse consistono in: • Attività teorico- pratiche PLS Biologia. • Attività teoriche pratiche PLS Chimica. • Attività di autovalutazione test di ingresso alle facoltà di Biologia, Chimica e Valutazione e Controllo Ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dimostrare la valenza formativa delle attività di laboratorio nella didattica delle Scienze chimiche e biologiche per: • Costruire abilità sperimentali e capacità di ragionamento. • Stimolare la motivazione ad apprendere. • Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. • Favorire una consapevole scelta universitaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PREMIO CAIANIELLO**

Il liceo aderisce all'iniziativa dell'Istituto Internazionale per gli Alti Studi Scientifici (IIASS), che in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Salerno, bandisce, per onorare la memoria dell'eminente scienziato ed educatore prof. Eduardo R. Caianiello, un concorso per l'assegnazione di tre "Premi Eduardo R. Caianiello".

Obiettivi formativi e competenze attese

• Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al concorso, consistente nella risoluzione di problemi di matematica e di fisica, e di confrontarsi con studenti di altre scuole. • Educare al dialogo scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO-FAI APPRENDISTI CICERONI**

Il progetto, inserito nell'ampliamento dell'offerta formativa, è pensato come una esperienza continua durante tutto l'anno scolastico che impegna concretamente gli studenti, sul campo, presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione dei

principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera e di Autunno e le Mattinate FAI d'Inverno. Gli studenti in queste occasioni hanno l'opportunità di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio artistico e naturale del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Invitare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono. • Ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene artistico o di un paesaggio. • Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. • Offrire agli studenti un'occasione di gratificazione nello svolgere un servizio qualificato. Risultati attesi: • Potenziamento di competenze comunicative e relazionali. • Potenziamento di competenze di analisi e interpretazione di un bene storico artistico e ambientale. • Potenziamento della motivazione allo studio e all'approfondimento delle problematiche culturali. • Potenziamento della consapevolezza del proprio ruolo nello svolgimento di un servizio qualificato.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO USCITE DIDATTICHE-VISITE GUIDATE-VIAGGIO D'ISTRUZIONE

L'ampliamento dell'offerta formativa interessa una parte, non certo trascurabile, di attività diverse da quelle tradizionali; anche "fuori aula", che possono essere parte arricchente delle discipline curricolari. Le finalità spaziano tra l'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; l'approfondimento specifico; la documentazione su argomenti trattati; l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà produttive del territorio; lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale. Il progetto, inoltre, vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. • Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); • Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. • Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze. • Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico particolarmente vivo. Obiettivi culturali: • Avvicinarsi all'architettura e al tessuto urbanistico di una città o all'ambiente di una regione. • Approfondire gli aspetti scientifici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema. • Apprezzare il rapporto dinamico tra artisti del passato e i luoghi dove essi hanno lasciato la loro traccia. • Avvicinarsi alla fruizione delle testimonianze artistiche di un luogo. Risultati attesi: Le attività del progetto, serviranno a: • stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda; • accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile; • riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come heritage ricevuto e da trasmettere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ OLIMPIADI DEL PENSIERO

il progetto nasce su proposta della famiglia Pennella in memoria della prof.ssa Anna Maria Pennella. Il successo riscontrato lo scorso anno scolastico rappresenta una buona premessa per riproporre l'esperienza. Il concorso rappresenta una grande occasione di confronto e un modo per valorizzare lo studio della filosofia e la riflessione filosofica. Durante le attività, gli alunni saranno incoraggiati a soffermarsi sulle proprie idee per analizzarle in maniera critica, allo scopo di imparare a pensare e a giudicare con la propria testa, a riflettere per responsabilizzarsi e per raggiungere una propria autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • valorizzare la riflessione filosofica; • offrire agli alunni la possibilità di poter esprimere il proprio punto di vista attraverso tematiche filosofiche di grande attualità; • abituare i ragazzi al confronto fra le diverse prospettive interpretative, a

condividere la propria visione del mondo e allo scambio dialogico fra pari. **RISULTATI ATTESI:** Il progetto darà ai partecipanti la possibilità di verificare le proprie idee, approfondirle attraverso argomentazioni e analisi, problematizzarle e chiarirle attraverso domande ed obiezioni.

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - GEOLOGIA

Le attività proposte dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Università degli Studi del Sannio per la Classe di Laurea L-34 – Scienze Geologiche hanno come obiettivo: • Fornire indicazioni per l'orientamento degli studenti nella giusta scelta della facoltà scientifica • migliorare le conoscenze scientifiche acquisite • descrivere e analizzare i fenomeni fisici che riguardano la scienze della Terra e i fenomeni correlati alla sua dinamica endogena ed esogena.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al dialogo scientifico Stimolare la conoscenza e l'interesse per le tematiche scientifiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - BIOTECNOLOGIE

In merito a tali attività il progetto del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Università degli Studi del Sannio per le Biotecnologie si propone di: • offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori: - l'opportunità di approfondire, attraverso attività didattiche laboratoriali, seminari e stage temi e problemi in campo Biologico e Biotecnologico - un orientamento efficace per la scelta del successivo percorso di studi, anche degli studenti non provenienti da Licei di ambito scientifico • creare l'occasione per l'Ateneo di avviare una riflessione critica sulla didattica dei primi anni e sulle difficoltà che causano abbandoni fra il primo e secondo anno e ritardi nella conclusione delle carriere del primo ciclo

Obiettivi formativi e competenze attese

• Le attività specifiche proposte dall'Area di Biologia e Biotecnologie hanno l'obiettivo

di sviluppare l'interesse degli studenti verso le scienze della vita e le sue applicazioni biotecnologiche • Educare al dialogo scientifico e sensibilizzare i partecipanti alle tematiche della Biologia e delle Biotecnologie • Stimolare la conoscenza e l'interesse per le tematiche scientifiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA PER L'ESAME DI STATO**

Con questo progetto, in linea con il Piano di miglioramento inserito nel PTOF, si vuole proporre un percorso di potenziamento di Matematica e Fisica e di preparazione degli studenti del quinto anno alla seconda prova degli Esami di Stato. Verranno in particolare approfonditi contenuti relativi alla programmazione del quinto anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: • Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinarie del progetto • Consolidare le competenze e le abilità • Innalzare il tasso di successo scolastico Obiettivi specifici: Migliorare/potenziare le capacità di: • Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici delle discipline attraverso approfondimenti inerenti aspetti fondamentali. • Utilizzare le conoscenze matematiche come chiave di lettura, di interpretazione e risoluzione di problematiche reali collegate alla Fisica • Saper individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ **CAMBRIDGE ENGLISH B1**

In un'Europa senza frontiere, in uno spazio educativo aperto e in un mercato del lavoro caratterizzato da fortissima mobilità, la necessità della definizione di competenze certificabili e l'opportunità della trasferibilità delle qualifiche e dei

diplomi, risultano evidenti. Il progetto, pertanto, offre agli studenti della scuola la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza nella lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: L'alunno è in grado di: - Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. - Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. - Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni - delle sue opinioni e dei suoi progetti. **COMPETENZE ATTESE:** L'alunno alla fine dell'attività sarà in grado di: - Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro su argomenti familiari. - Comprendere il significato generale e le informazioni specifiche di argomenti comuni della vita di tutti i giorni. - Leggere testi semplici e lineari su argomenti relativi al proprio campo di interesse. - Utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a diverse situazioni. - Comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari. - Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse generale. - Saper descrivere argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse. - Scrivere testi lineari e coesi unendo in sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **OLIMPIADI DEL PROBLEM-SOLVING**

Il Liceo "V. DE CAPRARIIS" aderisce al Progetto nazionale Olimpiadi del problem solving, che prevede gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche. Le olimpiadi sono rivolte agli alunni del primo e del secondo ciclo delle scuole Italiane su territorio nazionale ed estero e sono organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli ordinamenti

scolastici e la valutazione del sistema nazionale d'istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi □ stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; □ favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; □ promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); □ sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; □ stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PREMIO ASIMOV

Il Premio "Asimov" è un concorso riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica. Esso vede come protagonisti gli studenti che con le loro recensioni e i loro giudizi decretano l'opera migliore

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara
- Affinare il senso critico e le capacità di recensire un'opera scientifica di recente pubblicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Gli studenti verranno coinvolti in un percorso didattico in cui opera una commissione scientifica regionale formata da scienziati, ricercatori\ricercatrici, docenti di scuola secondaria di secondo grado, giornalisti, scrittori\scrittrici.

Fasi

- La commissione scientifica seleziona cinque libri che vengono comunicati agli studenti
- Ciascuno studente, in qualità di giurato ha i compiti di leggere almeno uno dei libri in gara, di produrre una recensione originale del libro o dei libri letti, di esprimere sullo stesso o sugli stessi un voto da 1 a 10
- La commissione sceglierà le migliori recensioni

❖ PREVENZIONE BULLISMO

Bullismo e Cyberbullismo... conosci - evita - aiuta Il progetto intende promuovere comportamenti pro-sociali e di collaborazione e inclusione all'interno della scuola, in modo tale da prevenire eventuali atti di bullismo e cyberbullismo e problemi di tipo comportamentale, che rendono difficoltosa la gestione delle lezioni, l'apprendimento e la creazione di opportunità che facilitino il processo di costruzione di conoscenza e l'espressione creativa delle proprie potenzialità. Il bullismo e il cyberbullismo sono infatti problematiche di tipo sociale che investono il gruppo nel suo complesso e costituiscono dei fattori capaci di incidere in modo negativo sul successo formativo degli studenti e sul fenomeno dell'abbandono scolastico. Anche in un'ottica sempre più attenta all'inclusione, diventa infatti importante intervenire su quei comportamenti, che contribuiscono a rendere più difficoltoso il processo di apprendimento/insegnamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO AZIONI DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO - PERCORSO FORMATIVO/INFORMATIVO, AL FINE DI PROMUOVERE CAMBIAMENTI NEL CLIMA GENERALE DELLA SCUOLA, NELLE NORME E NEI VALORI DEL GRUPPO. OBIETTIVI SPECIFICI • aumentare la consapevolezza degli alunni circa il problema del bullismo e cyberbullismo, il loro ruolo come spettatori e il senso di responsabilità personale; • consentire agli alunni di acquisire competenze socio emotive utili per difendersi e per aiutare gli altri in situazioni di prepotenza; • migliorare le relazioni tra compagni e tra studenti e insegnanti, favorendo la comunicazione efficace, il rispetto delle regole, la cooperazione; PROMUOVERE COMPORTAMENTI PRO-SOCIALI.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Alla luce delle risultanze del sesto ciclo di indagini OCSE/PISA 2015 (Programme for International Student Assessment) - che hanno evidenziato un basso livello di alfabetizzazione finanziaria tra gli studenti degli istituti superiori di secondo grado -, nell'ambito del PTOF del Liceo Statale De Caprariis, particolare attenzione è posta sul potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria, attraverso la partecipazione delle classi quinte al progetto denominato "Educazione finanziaria nelle scuole" promosso dalla Banca d'Italia in collaborazione con il MIUR. A partire dal ciclo 2012, infatti, i Paesi che partecipano all'indagine PISA aderiscono anche all'opzione internazionale Financial literacy, o literacy in ambito finanziario. Per financial literacy si intende un insieme di conoscenze e cognizioni di concetti e rischi di carattere finanziario, unito alle abilità, alla motivazione e alla fiducia nei propri mezzi che consentono di utilizzare quelle stesse conoscenze e cognizioni per prendere decisioni efficaci in molteplici e diversi contesti di carattere finanziario, per migliorare il benessere degli individui e della società e per consentire una partecipazione consapevole alla vita economica. I giovani di oggi dovranno probabilmente prendere un numero maggiore di decisioni finanziarie durante la propria vita rispetto ai loro genitori. Gli studenti che giungono al termine della scuola dell'obbligo sono già consumatori di prodotti finanziari: molti di essi sono titolari di conti correnti, utilizzano servizi di pagamento on line o un telefonino prepagato. Molti dovranno decidere, con i propri genitori, se continuare nell'istruzione superiore e, in caso affermativo, dovranno decidere come finanziare il proseguimento degli studi. Tuttavia, c'è da chiedersi se oggi i quindicenni stiano acquisendo le conoscenze e le competenze necessarie in materia finanziaria per la loro futura vita di adulti. Infatti, il percorso educativo, svolto in collaborazione con la Banca d'Italia (in applicazione della Circolare Miur n. 3976 del 28/09/2018), ha come finalità l'acquisizione di conoscenze e abilità finanziarie da parte degli studenti delle classi quinte, che sono al giorno d'oggi necessarie per il futuro passaggio dal mondo della scuola a quello dell'università, al mondo del lavoro o a quello dell'imprenditoria. Esso è articolato in moduli sia di base che avanzati, e affronta gli argomenti di seguito riportati: - La moneta (le origini, le banconote, la moneta legale) - L'euro, banche centrali, BCE e i mercati finanziari - Gli

strumenti di pagamento alternativi al contante (la moneta bancaria, il conto corrente, l'assegno bancario, le carte di pagamento, la carta di debito, la carta di credito, la carta prepagata, l'evoluzione più recente: valute digitali e criptovalute) - L'inflazione e la stabilità dei prezzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza rispetto alla gestione delle proprie risorse economiche -
Acquisire conoscenze su moneta e strumenti alternativi di pagamento - Promuovere la conoscenza del sistema finanziario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO ED ECONOMIA

per l'a.s. 2020-21 si propone di organizzare il corso di "Elementi Fondamentali di Diritto ed Economia" rivolto al primo biennio, nelle sue tre articolazioni (liceo scientifico, opzione scienze applicate e liceo linguistico), quale modulo propedeutico per poter approcciare con maggiore consapevolezza il percorso obbligatorio per le competenze trasversali e per l'orientamento, attraverso l'acquisizione di nozioni e concetti fondamentali per conoscere e comprendere gli elementi base del diritto e dell'economia. Il progetto, quindi, si pone l'obiettivo di favorire conoscenze e abilità giuridico-economiche da parte degli studenti, che sono al giorno d'oggi necessarie per il futuro passaggio dal mondo della scuola a quello dell'università, al mondo del lavoro o a quello dell'imprenditoria. Il progetto è articolato in moduli sia di base che avanzati, e affronta gli argomenti di seguito riportati: Modulo 1) Il Diritto: o Il diritto e l'economia o I soggetti del diritto o I rapporti giuridici o Il sistema giuridico Modulo 2) l'Economia: o I soggetti economici o I rapporti economici o La circolazione del reddito tra i soggetti economici o I sistemi economici o Concetto di reddito e patrimonio o Concetto di mercato o La domanda o L'offerta o I tipi di mercato (monopolio, oligopolio, concorrenza perfetta, concorrenza monopolistica)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza rispetto all'agire del soggetto nell'ambito dei sistemi giuridici ed economici nel mondo di oggi - Acquisire conoscenze sul mondo dell'impresa, della produzione di beni e servizi e loro consumo. - Promuovere la

conoscenza del sistema giuridico ed economico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **INSIEME PER L'AMBIENTE**

Il progetto, di rilevanza nazionale, intende promuovere azioni per combattere gli effetti del cambiamento climatico, attraverso lo sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva tra i giovani. Esso si propone di attivare percorsi educativi e formativi centrati sui mutamenti del clima, finalizzati alla sensibilizzazione sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare conseguenze negative sulle comunità naturali ed umane.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere le conoscenze delle giovani generazioni ai fini di stimolare la cultura della sostenibilità ambientale, attenta alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile
- Sviluppare e rafforzare le reti associative del terzo settore e facilitare le relazioni con la società, il mondo della scuola e del lavoro e le istituzioni locali.
- Raccogliere, condividere e diffondere, attraverso una mappatura e una pubblicazione, i dati relativi allo stato e alle buone pratiche sperimentate da ONG, enti locali, associazioni, istituzioni educative, istituti di promozione culturale, aziende e gruppi informali del territorio.
- Rafforzare il confronto e il dialogo per una strategia nazionale multistakeholder sull'adattamento dei cambiamenti climatici e sulle opportunità derivanti dalla conversione ecologica condivisa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA**

Con la Circolare n. 4995 del 27.11.2018, il Miur/Ufficio Il "Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" invita le scuole di ogni ordine e grado a promuovere la cultura e i valori del risparmio nella formazione scolastica. L'iniziativa in parola intende perseguire il rafforzamento delle competenze di

educazione finanziaria e Cittadinanza Economica, attraverso il progetto educativo “Il Risparmio che fa Scuola” (di cui al Protocollo d’Intesa sottoscritto il 31 ottobre 2018 tra MIUR, Cassa Depositi e prestiti e Poste Italiane), che ha l’obiettivo di fornire agli studenti le competenze necessarie per avvicinarli alla cultura del risparmio come strumento di sviluppo personale e del Paese. Attraverso il progetto “Il Risparmio che fa Scuola”, il concetto di risparmio viene rapportato a risorse di ogni tipo, come acqua, energia, cibo, tempo, etc. coniugando le responsabilità personali, quelle della comunità sociale e dello spirito civile. Sul piano metodologico, si prevede l'utilizzo della modalità formativa laboratoriale che integra proposte di attività multidisciplinare di ricerca e di esperienza a scuola, a casa, sul territorio, valorizzando il protagonismo degli studenti, le competenze strumentali e disciplinari già acquisite, proponendo situazioni concrete contestualizzate nella vita scolastica ed extrascolastica per far riflettere gli studenti sul tema del risparmio. Gli argomenti proposti saranno sviluppati in tre aree tematiche trattate con approccio laboratoriale, multidisciplinare e multimediale, attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla piattaforma www.ilrisparmiochefascuola.com per i seguenti moduli: 1) Il Risparmio (a livello personale): 1.1 Il risparmio come valore costituzionale 1.2 Il risparmio finanziario come risorsa per attuar e progetti 1.3 Risparmio e consumo. Il credito al consumo 2) La Condivisione: 2.1 Il risparmio condiviso e investito a lungo termine 2.2 Gli intermediari del risparmio 2.3 Fondi di investimento e destinatari del risparmio 2.4 Destinazione dei fondi. La Responsabilità etica e sociale 3) La Qualità della vita (a livello globale) 3.1 Risparmio e globalizzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

3. Obiettivi o Imparare ad affrontare la complessità delle scelte in ambito economico-finanziario; o Riconoscere il risparmio come attività quotidiana e multidimensionale; o Saper praticare il risparmio e riconoscerlo come strumento di realizzazione dei propri progetti e come risorsa idonea a generare benefici sociali; o Acquisire autostima economica e consapevolezza su costi e benefici delle scelte operate dal consumatore ed in termini di risparmio; o Favorire lo sviluppo della creatività e la capacità di porsi e risolvere problemi, di vivere l'errore come crescita e di prendere decisioni, spirito di iniziativa e orientamento al risultato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ DIRITTO ED ECONOMIA PER L'IMPRESA

Per l'a.s. 2020-21 si propone di organizzare il corso di "Diritto ed economia per l'impresa" rivolto a tutte le classi terze dell'Istituto, nelle sue tre articolazioni (liceo scientifico, opzione scienze applicate e liceo linguistico), quale modulo propedeutico per poter approcciare con maggiore consapevolezza il percorso obbligatorio per le competenze trasversali e per l'orientamento, attraverso l'acquisizione di nozioni e concetti fondamentali per conoscere e comprendere l'impresa e il mercato in cui essa opera. Il progetto, quindi, si pone l'obiettivo di favorire conoscenze e abilità giuridico-economiche da parte degli studenti, che sono al giorno d'oggi necessarie per il futuro passaggio dal mondo della scuola a quello dell'università, al mondo del lavoro o a quello dell'imprenditoria. Il progetto è articolato in moduli sia di base che avanzati, e affronta gli argomenti di seguito riportati: Modulo 1) L'attività economica: o I fondamenti e le principali teorie economiche o I sistemi economici o Concetto di reddito e patrimonio o I soggetti economici o La circolazione del reddito tra i soggetti economici o I fattori della produzione Modulo 2) Il Mercato: o Concetto di mercato o La domanda o L'offerta o I tipi di mercato (monopolio, oligopolio, concorrenza perfetta, concorrenza monopolistica) Modulo 3) L'impresa: aspetti giuridici: o L'imprenditore e l'impresa o L'azienda e i suoi elementi distintivi o Le società Modulo 4) L'impresa: aspetti economici: o La produzione o I costi o I ricavi o Risultato di esercizio: utile/perdita – cenni al sistema tributario o Reddito di esercizio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza rispetto all'agire del soggetto nell'ambito dei sistemi giuridici ed economici nel mondo di oggi - Acquisire conoscenze sul mondo dell'impresa, della produzione di beni e servizi e loro consumo. - Promuovere la conoscenza del sistema giuridico ed economico

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ADOTTA UN FILOSOFO

Il progetto Adotta un filosofo è Organizzato dalla fondazione Campania del Festival in collaborazione con il MIUR; USR Campania, Direzione generale Descrizione: il progetto prevede la selezione di un centinaio di Istituti Campani, che riceveranno la visita di un filosofo impegnato a conversare con i ragazzi e le ragazze sul tema della legge. Si

prevedono due incontri e la possibilità di partecipare ad un concorso presentando un elaborato testuale o multimediale

Obiettivi formativi e competenze attese

Invitare i giovani ad una riflessione filosofica sul rapporto tra legge, giustizia e diritto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO SECONDA EDIZIONE

Progetto "inclusione sociale e lotta al disagio" 2a edizione Il piano, inserito nella progettazione PON 2014-2020, intende ampliare i percorsi curricolari, per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, attraverso nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo. Gli interventi, infatti, propongono temi e campi di interesse che non vengono contemplati nei percorsi curricolari del liceo ma che aprono alle studentesse e agli studenti nuovi orizzonti di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente piano ha come obiettivo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, proseguendo le indicazioni di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 aprile 2016, n. 273 e del successivo Avviso pubblico "Inclusione sociale e lotta al disagio", prot. n. 10862 del 16 settembre 2016. I moduli previsti dal piano ricorrono a strategie per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale, nonché a misure per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ROBOTICA

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione di un robot umanoide in un contesto di gioco. Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi e struttura generale Il corso si svolge lungo un percorso narrativo basato su robotica e l'innovazione, come temi che connettono tutte e sei le unità del corso stesso: □ -come funziona la robotica ed il suo impatto sulla società; □ -come programmare rapidamente semplici applicazioni per i robot umanoidi □ -come raccogliere, analizzare e visualizzare dati per ottenere conoscenza e comprensione su fenomeni sociali e naturali; □ -come valutare gli effetti sia positivi che negativi delle innovazioni digitali su persone e società.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Magna

❖ **E-TWINNING**

e-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LICEO IN-CANTO**

Progetto di pratica vocale-strumentale. Il presente progetto si propone di promuovere la formazione globale degli alunni offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasione di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. Gli alunni svilupperanno le proprie competenze musicali e artistiche mediante la partecipazione ad un coro scolastico e attraverso la pratica strumentale-vocale individuale.

L'elaborazione del presente progetto si fonda sulla consapevolezza, da parte dei docenti, del potenziale educativo, formativo ed orientativo della musica, intesa come molteplicità di generi, stili e linguaggi. Il progetto si prefigge non solo di guidare gli allievi alla conoscenza del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli ma, secondo un'ottica più ampia, di preparare gli allievi ad usare il linguaggio musicale per meglio comprendere e affrontare le situazioni che la realtà quotidiana presenta loro. Infatti, non va dimenticato che la musica valorizza significativamente l'offerta

formativa della scuola e pone le premesse per una qualificata azione di contrasto all'emergente disagio giovanile; di talché la scuola assume un ruolo propositivo nella diffusione della cultura musicale, realizzando la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile. Ulteriore motivazione, non di minor rilevanza, va ricercata nella funzione della musica come strumento di aggregazione, integrazione sociale e crescita culturale nell'ottica di una didattica inclusiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Attivare processi di cooperazione e socializzazione all'interno del gruppo strumentale □ Potenziare le relazioni interpersonali, indirizzandole alla riuscita dell'esecuzione musicale □ Sviluppare la sensibilità musicale nelle nuove generazioni □ Prevenire il disagio e la dispersione scolastica □ Favorire l'inclusione di tutti gli alunni; Obiettivi specifici e valutabili nel breve periodo sono: □ Sviluppare le capacità di attenzione, memorizzazione, concentrazione, ascolto nell'esecuzione di brani musicali □ Sviluppare la capacità di controllo di produzione sonora con la voce e con gli strumenti □ Utilizzare consapevolmente la voce, il canto e gli strumenti come mezzi espressivi e comunicativi □ Utilizzare la voce e gli strumenti in modo creativo, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicali □ Comprendere la valenza espressiva e comunicativa dell'esibizione individuale e di gruppo attraverso la realizzazione di spettacoli □ Conoscere diversi generi musicali diversi □ Sviluppare capacità esecutive ed interpretative □ L'esibizione dei soggetti coinvolti in occasione di determinate manifestazioni e festività.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ REPUBBLICA@SCUOLA

La partecipazione al "Campionato degli Studenti 2019-20" è condizionata alla previa iscrizione delle scuole primarie/medie e superiori al progetto didattico Repubblica@SCUOLA, al rispetto di tutte le previsioni di tale programma didattico, come, a titolo semplificativo ma non esaustivo, il ruolo e la responsabilità degli insegnanti referenti d'Istituto e degli insegnanti coordinatori di classe (di seguito i "caporedattori") e alla sottoscrizione della relativa documentazione fornita in fase di iscrizione degli istituti scolastici al progetto, scaricabile dal sito www.repubblicascuola.it. Al momento dell'iscrizione, il professore referente d'istituto

riceverà una user ID e una password personale che permetteranno l'accesso al portale www.repubblicascuola.it. Sarà compito dell'insegnante referente registrare o attivare i suoi studenti, che riceveranno così un nickname e una password personale con cui potranno inserire i loro elaborati. Gli insegnanti referenti d'istituto e i caporedattori sono responsabili per tutto il progetto e devono conservare copia della documentazione debitamente sottoscritta, nel rispetto delle indicazioni fornite in fase di iscrizione dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

_Sviluppare le competenze di lettura e di comprensione di testi non letterari. -
Sviluppare Tecniche di scrittura creativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ABELLINUM, TRA STORIA E TRADIZIONI IN COLLABORAZIONE CON LA PROLOCO DI ATRIPALDA

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Proloco, focalizzando la promozione dei valori storici e culturali del patrimonio locale, si propone di allargare e qualificare l'offerta formativa, tenendo conto delle risorse e delle opportunità presenti nel territorio di appartenenza della scuola. Il monitoraggio di tutte le attività laboratoriali previste sarà assicurato dalle osservazioni che i tutor (esterno-interno) registreranno durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato, verranno introdotti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile. Per valutare il raggiungimento degli obiettivi del progetto, saranno previsti incontri individuali e di gruppo con gli allievi e incontri in itinere con il tutor aziendale. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, alla partecipazione attiva, alla frequenza, all'interesse e al coinvolgimento nelle attività previste.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, abilità e competenze.
- Rendere più fruibile il patrimonio culturale del territorio coinvolgendo innanzitutto i giovani.
- Sviluppare negli allievi nuove e flessibili modalità di apprendimento, attraverso il collegamento dei due ambiti formativi: pedagogico-

scolastico ed esperienziale-aziendale. Il monitoraggio di tutte le attività laboratoriali previste sarà assicurato dalle osservazioni che i tutor registreranno durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato, verranno introdotti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile. Per valutare il raggiungimento degli obiettivi del progetto, saranno previsti incontri individuali e di gruppo con gli allievi e incontri in itinere con il tutor aziendale. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, alla partecipazione attiva, alla frequenza, all'interesse e al coinvolgimento nelle attività previste.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ACADEMY JUNIOR

Il progetto ha lo scopo di creare, gestire e provvedere alla manutenzione del sito web relativo all'Open Day Digitale utilizzando un team di studenti (ACADEMY JUNIOR). Il sito web prima citato sarà utilizzato dalle ff.ss del nostro Liceo per veicolare all'esterno le informazioni per l'orientamento. Di seguito il link pubblico del sito:

<https://sites.google.com/liceodecaprariis.edu.it/opendaydecaprariis> Il progetto sarà organizzato in tre step, precisamente: • Il primo step riguarderà la creazione del sito web, tramite applicazione G-Sites di Google, • Il secondo step riguarderà l'organizzazione e la gestione dei contenuti. • L'ultimo step riguarderà la manutenzione del sito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla progettazione di gruppo • Stimolare un approccio di tipo teamwork

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ T.A.L.E.N.T.I.

Il progetto prevede l'adesione all'iniziativa dell'Università degli Studi di Salerno T.A.L.E.N.T.I. Le azioni dell'Ateneo mirano a coinvolgere una rete di scuole sul territorio

per realizzare percorsi di orientamento agli studi e alle professioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare lo studente nel percorso formativo. Offrire a ciascun fruitore dei servizi della piattaforma, uno spazio di scrittura del proprio progetto, attraverso dispositivi di informazione, accompagnamento e sostegno, dedicati all'orientamento formativo e professionale. Favorire l'emersione di inclinazioni e aspirazioni dei ragazzi, attraverso strumenti didattico-educativi e modalità multicanale in grado di sostenere e facilitare l'autodeterminazione dei loro progetti di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **S.O.S IMPRESA**

Il progetto si svolge in collaborazione con il Comune di Atripalda per la diffusione della cultura della legalità tra i giovani cittadini. L'educazione al rispetto delle regole civili e della legalità economica è fondamentale su di un territorio caratterizzato da fragilità di infrastrutture e di grandi imprese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il territorio nei suoi aspetti economici anche storicamente Partecipare al dibattito culturale sulle mafie e sull'illegalità in economia Riconoscere il ruolo attivo del singolo cittadino

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LO PSICOLOGO A SCUOLA**

La scuola offre il servizio di counseling psicologico agli studenti in un momento di particolare sensibilità, individuale e collettiva. La presenza di un operatore specialista garantisce un servizio a favore del successo scolastico e della ripresa della piena attività della comunità educativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflessione individuale e collettiva Autoconsapevolezza e autostima Relazionalità nella vita quotidiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Il progetto prevede l'informazione iniziale e la formazione funzionale ai percorsi per la competenze trasversali e per l'orientamento, come d'obbligo per le classi del triennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le principali regole di sicurezza nella vita scolastica e rispettarle Conoscere le norme di base per condividere un luogo di lavoro quotidiano collettivo Conoscere diversi contesti di studio e di lavoro in gruppo per poter svolgere ruoli responsabili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

Aula virtuale

❖ **A SCUOLA DI CINEMA**

Il Progetto è rivolto al Liceo “De Caprariis” nella sede di Altavilla Irpina, finalizzato all’acquisizione di un linguaggio legato al mondo delle immagini e, al tempo stesso, all’approfondimento di tematiche relative alla storia, alla filosofia, alla psicologia e all’educazione civica. “A scuola di cinema” prevede l’apprendimento del linguaggio per immagini, la proiezione di film, selezionati dai docenti e dagli eventuali esperti individuati per la collaborazione; incontri di approfondimento legati all’analisi del film e alla discussione dei contenuti proposti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici □ Acquisire la capacità di analisi di un film e degli elementi della narrazione cinematografica (spazio e tempo; il punto di vista; le inquadrature; i soggetti; gli ambienti etc.), cogliendo le distinzioni tra pre-produzione, produzione e post-produzione. □ Migliorare la capacità di critica e di analisi di un testo visivo. □ Favorire la capacità di mettere in relazione un’opera filmica con il contesto storico, sociale e culturale. 4. Risultati attesi Interesse, partecipazione e coinvolgimento attivo da parte delle allieve e degli allievi. Aumento dell’offerta formativa da parte della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **SPORT NATURA SOCIALIZZAZIONE**

Il progetto vuole indirizzare gli studenti alla pratica sportiva partecipata e gratificante con attività integrate al percorso formativo scolastico: esso mira a sviluppare una cultura dello sport, del movimento e della salute, l’acquisizione di un sano atteggiamento competitivo. Il progetto ha carattere interdisciplinare e comprende educazione alla salute, alla legalità, alla sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: favorire il benessere a scuola; interiorizzare i principi e i valori educativi dello

sport; promuovere la cultura sportiva e l'acquisizione delle norme e delle leggi implicite alla pratica; abituare al movimento e alla disciplina sportiva; assumere ruoli di squadra, individuali e di arbitraggio; favorire l'inclusione nella pratica dello sport; assumere un sano atteggiamento competitivo in gare ufficiali e informali; saper sostenere un percorso di preparazione e allenamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **VOLERSI BENE**

Il progetto intende prevenire l'insorgenza di comportamenti alimentari scorretti, educando ad un'alimentazione sana ed equilibrata; il percorso prevede altresì un'educazione integrata per un sano rapporto con l'ambiente fisico e relazionale attraverso laboratori esperienziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare il benessere fisico, psicofisico e relazionale dei giovani; promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle Social Life Skills; ridurre l'azione dei fattori di rischio di insorgenza del disagio psicofisico; favorire l'adozione di stili di vita sani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo

iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ VIAGGIO TRA ARTE E NATURA

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti a preservare gli ambienti naturali e le aree antropizzate del territorio di appartenenza

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi e contenuti: conoscere gli stili della storia dell'arte, praticare il turismo sostenibile; conoscere la geologia regionale; usare la cartografia; conoscere ecosistemi e biodiversità; mettere in pratica l'educazione ambientale; conoscere la normativa sui beni ambientali; eseguire riprese fotografiche; realizzare responsabilmente percorsi di geo-arte e trekking.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ MUSICA E ARTE

1. Motivazioni dell'intervento: Il dipartimento di lingue straniere propone un'attività di carattere socio-ricreativo ed un workshop dedicato al mondo della musica e della cultura, al fine di favorire la motivazione allo studio della lingua inglese e la partecipazione alla vita scolastica come esperienza di appartenenza alla comunità. Il progetto è un'attività di vecchia data che per gli scorsi anni è stato realizzato coinvolgendo gli studenti di tutte le classi terze del Liceo De Caprariis, con un'unica interruzione per l'anno 2020, causa situazione pandemica Covid 19 e per quest'anno scolastico viene riproposto anche per gli studenti delle classi quarte, che lo scorso anno, causa emergenze sanitaria, non hanno avuto l'opportunità per partecipare.

Obiettivi formativi e competenze attese

2. Obiettivi generali: Realizzare ampiezza di spazi e tempi di relazione per il rinforzo e il potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti, a recupero della socialità, almeno in parte perduta, nel corso dei due anni scolastici 2019/2020 e 2020/2019. 3. Obiettivi specifici: Incrementare le competenze in lingua inglese offrendo agli studenti momenti formativi di approfondimento delle quattro abilità linguistiche con particolare attenzione al Listening, attraverso la partecipazione diretta al workshop relativo al mondo della musica rock, in uno dei ristoranti dell'Hard Rock Cafè, in Roma, la catena di ristoranti più famosa al mondo. Offrire opportunità e occasioni di spazi di incontro per vivere situazioni ludico-ricreative e rafforzare al

contempo le competenze relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **OLIMPIADI DI ITALIANO**

Le competenze comunicative nella lingua madre hanno bisogno di essere esercitate in contesti reali, come le competizioni fra pari: il percorso di preparazione alle gare offre opportunità di esercizio utile a tutti i livelli di abilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

❖ **PON AVVISO 9707 DEL 27/04/2021-APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ**

Tale progetto si inserisce nel "Piano Scuola Estate 2021" promosso dal MIUR con le Note 643 del 27/04/2021 e 11653 del 14/05/2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, che si inserisce nella programmazione PON 2014/20 a cui la scuola ha già aderito in passato con vari progetti, si propone di attuare azioni di contrasto alle vecchie e nuove povertà educative e alle pregresse e sopraggiunte fragilità acuite dall'emergenza Covid-19.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Il progetto è articolato in 19 Moduli che abbracciano vaste aree di apprendimento/approfondimento: Sport, Teatro, Musica, Lingue Straniere, Fisica, Coding, Robotica, Logica, Fotografia, Arte, Natura e Territorio. Si propone prioritariamente il recupero della socialità tra gli studenti, in parte persa a causa della pandemia da Covid-19, tramite attività ludico/educative ma anche l'approfondimento di tematiche di interesse generale quali le Lingue Straniere, l'Arte, la Cittadinanza consapevole, lo Sport inteso anche come educazione a stili di vita corretti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- G Suite è una suite di software e strumenti di produttività per il cloud. G Suite offre la possibilità di inglobare insieme tutta una serie di servizi indispensabili a livello scolastico. La parola chiave quando si parla di azienda ma anche di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scuola è collaborazione e interoperabilità. Poter condividere tutto a portata di tutti i docenti in maniera organizzata, precisa, rapida e dettagliata, ponendo anche l'attenzione sui dispositivi mobili sempre più utilizzati in ambito scolastico. E' questo lo scopo principale di G Suite. L'attività di formazione mirerà a potenziare specifiche conoscenze per l'utilizzo delle funzionalità della suite come Classroom, Drive, Drive del Team, condivisione di file etc etc. e a consolidare le competenze necessarie per interagire con le nuove componenti organizzative quali Drive-Dipartimenti, Drive-aree condivise, classroom-Classe.

RISULTATI ATTESI

- Diffusione dell'utilizzo della piattaforma G-Suite come strumento didattico.
- Assicurare una efficace interoperabilità attraverso l'aumento di materiale condiviso, compiti e test somministrati e verificabili su piattaforma.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

In coerenza con il **PSND**, in considerazione delle linee guida ministeriali, **l'Istituto intende promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi"**, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Il cuore dell'"ambiente di apprendimento", sia esso fisico, virtuale o "integrato", è costituito dalle relazioni organizzative e da pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di intercettare i talenti degli studenti e valorizzarne le capacità.

Lo spazio di apprendimento è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

In questa ottica, i docenti del Team Academy, in qualità di formatori di istituto nel campo della **DDI e DAD e delle nuove tecnologie e metodologie**

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

per la didattica, individuati dal dirigente scolastico, hanno il compito di:

- Promuovere tra i docenti e gli studenti la cultura dell'uso delle nuove tecnologie in campo didattico.
- Organizzare corsi di formazione sulla DDI e DAD per i docenti ed eventualmente per gli studenti.
- Supportare i docenti nell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
- Promuovere la conoscenza di nuovi software didattici.
- Realizzare attività coerenti con le azioni del Piano Nazionale per la scuola digitale.
- Avviare processi di innovazione e sperimentazione nel campo della didattica.

RISULTATI ATTESI

- Diffusione dell'utilizzo della piattaforma G-Suite come strumento e metodologia integrativa della didattica in presenza al fine di creare un ecosistema di apprendimento tale da rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Ricerca e sperimentazione di piattaforme didattiche innovative ed aggiornate e/o di altri strumenti multimediali di collaborazione che incentivino l'innovazione e le competenze, la qualità e la produttività nell'ambiente scolastico.

COMPETENZE - CONTENUTI - ATTIVITÀ

- Assicurare una efficace interoperabilità attraverso l'aumento di materiale condiviso, compiti e test somministrati e verificabili su piattaforma.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

L'Academy nel corso dell'anno scolastico 2020/21 organizzerà e coordinerà corsi di formazione rivolti ai docenti ed al personale ATA (G-Suite Basic, G-Suite Advanced, Moduli in G-Suite) volti all'acquisizione e/o al consolidamento delle competenze necessarie ad applicare un modello di didattica innovativa, che veda l'uso degli strumenti Google per la Scuola.

Durante le attività formative saranno presentati i principali applicativi nelle loro funzionalità e potenzialità affinché si possano attuare metodologie didattiche alternative ed innovative (flipped classroom, cooperative learning, didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

laboratoriale etc.). Tutti i moduli formativi prevedono teoria e pratica.

Per garantire una partecipazione attiva i corsi si terranno on-line.

Inoltre, al termine del corso saranno disponibili risorse didattiche quali slides e video. Il corso è stato suddiviso in moduli affinché gli interessati possano costruire e personalizzare il percorso formativo.

L'obiettivo del percorso è quello di formare i docenti sull'utilizzo tecnico e didattico di tutti gli applicativi inclusi nella G-suite di Google For Education. La formazione, dunque, vuole puntare anche sul far comprendere ai partecipanti (con esempi pratici) come questi strumenti possano essere integrati nella didattica quotidiana favorendo la diffusione di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO V. DE CAPRARIIS - AVPS06000B

V. DE CAPRARIIS - AVPS06001C

V.DE CAPRARIIS - AVPS06002D

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline curriculari, i criteri generali di valutazione sono stati condivisi e individuati collegialmente. Essi sono articolati in:

- **Conoscenze:** assimilazione di informazioni (fatti, principi, e teorie, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento.
- **Abilità:** conseguimento di capacità di applicare le conoscenze e di usare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto; una dimensione della persona che di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione periodica e finale seguirà i criteri di valutazione per le discipline, deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF; ciascun docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica provvederà a monitorare gli apprendimenti relativi alle conoscenze e alle abilità attraverso strumenti e modalità che riterrà più opportune secondo la rubrica valutativa di seguito riportata. Inoltre, ogni consiglio di classe dovrà strutturare una prova multidisciplinare al termine del primo e del secondo quadrimestre.

Il coordinatore di classe (anche referente sulla classe per l'Educazione civica), sulla base delle osservazioni dei docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina, formula la proposta di valutazione

Tutte le attività saranno monitorate dal referente di Istituto.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, si precisa che tale voto scaturisce da una attenta valutazione del profilo completo dell'alunno, a partire dall'interesse, la partecipazione e la motivazione che ha dimostrato nel suo

impegno scolastico e nel suo atteggiamento verso la comunità scolastica e i suoi doveri di studente. Tutto ciò è riassunto nella griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: 1-Griglia-CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva fanno riferimento al DPR n. 122/2009.

La sospensione del giudizio nello scrutinio finale è subordinata alla possibilità che l'alunno sia in grado, anche tramite uno studio autonomo nel periodo estivo e/o col supporto di corsi di recupero, di raggiungere gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze, così come definiti in sede di Dipartimento Disciplinare, nelle materie in cui avrà riportato insufficienze.

- Se il Consiglio di Classe ritenesse che le carenze formative dell'alunno, soprattutto se riferite a materie fondanti e di indirizzo, siano tali da non poter essere sanate nel periodo estivo e tali da non consentire una serena e produttiva prosecuzione degli studi negli anni successivi, si potrà decidere, nell'interesse dell'alunno, di non ammetterlo alla classe successiva.

- Se, in sede di scrutinio finale, l'alunno presenta non più di tre insufficienze disciplinari, il Consiglio rinverrà la formulazione del giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva al termine delle attività di recupero estive programmate dalla scuola, lasciando comunque ai genitori la facoltà di scegliere se avvalersi dei corsi programmati dalla scuola o procedere ad un recupero autonomo;

- Se le insufficienze gravi dovessero essere più di tre, si procederà ad un giudizio di non ammissione alla classe successiva in quanto si ritiene che non sia realistico pensare ad un completo recupero di tutte le carenze e lacune in più di tre discipline nel breve tempo delle vacanze estive e che quindi sarebbe impossibile una proficua prosecuzione degli studi nel successivo anno di corso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Per le classi quinte la Legge 10 dicembre 2007 n. 425 "Disposizioni per gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di Istruzione secondaria superiore (G.U. 12/12/1997) - art. 2", è stata integrata e modificata dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, che regola l' ammissione o la non ammissione degli studenti all'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe,

compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: 2-Griglia-CREDITO-Scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza con successo attività di inclusione di studenti con BES. I docenti curricolari, in concerto con i docenti di sostegno, promuovono efficacemente strategie didattiche inclusive, monitorando con regolarità gli obiettivi stabiliti nei PEI e PDP. Favorisce, inoltre, la presentazione e l'attuazione di Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati all'inclusione.

Punti di debolezza

Il crescente numero di alunni con B.E.S. richiederebbe maggiore diffusione e condivisione di buone pratiche circa la gestione e l'utilizzo di strumenti specifici.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

DSGA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Progetto Educativo Individualizzato è un documento del Consiglio di Classe, redatto all'inizio di ogni anno scolastico per ciascun alunno con disabilità. Il documento scaturisce da un'analisi delle capacità e delle difficoltà dell'alunno; il risultato di questa analisi è confrontato con le informazioni fornite dalla famiglia e con le valutazioni dell'équipe psicopedagogica di pertinenza. Nel PEI viene quindi adottata o una Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti con prove equipollenti (art.15, comma 3, OM 90 del 21/5/2001 o una Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi NON riconducibile ai programmi ministeriali -OM 90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5. Il Processo di Definizione del PEI si avvale, dunque, di tutte le risorse scolastiche ed extrascolastiche per attuare didattiche inclusive: esse mirano a considerare la personalità e le esigenze di ogni singolo alunno diversamente abile per migliorarne le performance cognitive e l'autonomia personale, ma anche a costruire un contesto di lavoro comune a tutti gli alunni, che consenta pienamente l'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: Dirigente Scolastico, Docenti curriculari e Docenti di sostegno, Neuropsichiatra Infantile dell'ASL di pertinenza, i genitori dell'allievo/a.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'Istituzione scolastica fornisce informazioni e richiede la collaborazione delle famiglie e della comunità. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi mediante: - Incontri scuola/famiglia per individuare bisogni e aspettative - Condivisione nella stesura dei PEI e dei PDP

Modalità di rapporto

Informazione puntuale e dialogo costante e sollecito

scuola-famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Laboratori creativi

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Referente d'Istituto per l'Inclusione e Referente BES

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di
riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di
riferimento PCTO con Enti pubblici e/o privati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	PCTO con Enti pubblici e/o privati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali insieme agli insegnanti per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, co-

teaching, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Il monitoraggio e la valutazione del grado d'inclusività della scuola si realizza attraverso le azioni già previste per il controllo del PDM nel PTOF. La valutazione privilegerà: • area cognitiva • area affettivo-relazionale • area dei linguaggi e della comunicazione • area motoria • area dell'autonomia • area degli apprendimenti I criteri e le modalità di valutazione terranno conto dei seguenti parametri: • Livello di partenza per verificare le potenzialità dell'alunno • Finalità e gli obiettivi da raggiungere • Esiti degli interventi realizzati • Livello globale di maturazione raggiunto

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituzione scolastica: - potenzia il progetto di continuità con le scuole secondarie di primo grado, attraverso un diretto contatto con i docenti degli alunni diversamente abili in ingresso; - organizza le attività di orientamento in uscita in collaborazione con le università, gli Enti locali e le agenzie del territorio.

❖ APPROFONDIMENTO

L'Istituto prevede Progetti di ampliamento dell'offerta formativa e PON che favoriscono la partecipazione degli allievi BES, con certificazione (Legge 104/92), DSA (Legge 170/10) e con situazioni di svantaggio socio-economico, culturale e linguistico (Direttiva ministeriale del 27/12/12 e Circolare ministeriale n.8 del 6/03/13; Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 e relative modifiche previste nel Decreto legislativo 7 agosto 2019 n. 96).

In questo senso la scuola promuove percorsi formativi ed educativi con azioni individualizzate e personalizzate nell'ottica di pratiche didattiche inclusive per il successo formativo di tutti e di ciascuno, attraverso lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La considerazione delle diversità è presupposto essenziale per lo sviluppo di un curriculum attento ai percorsi formativi inclusivi. Tale sviluppo, pertanto, deve svolgersi secondo le seguenti fasi:

- - Identificazione e classificazione delle diversità tra gli alunni secondo i predetti criteri del Piano d'Inclusione
 - Insegnamento e valutazione scolastica che tenga conto di tali

diversità

- Valorizzazione della vita sociale all'interno dell'istituto scolastico che presti attenzione alle difficoltà di socializzazione degli alunni BES
- Monitoraggio dell'intero percorso sia in itinere che nel momento conclusivo
- Elaborazione ed aggiornamento di un portfolio delle competenze raggiunte.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione/inclusione scolastica.

Tutti i docenti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso:

- -attività laboratoriali
- -cooperative learning
- -peer tutoring
- -mastery learning
- - *problem solving*
- - metacognizione
- - esercitazioni libere e guidate
- - uso del computer, tablet e dispositivi digitali.

L'istituzione Scolastica si impegna a migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di

rispondere ai bisogni delle diversità. A livello specifico il sostegno prevede:

Alunno con BES:

- Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- Piano Didattico Personalizzato (PDP in presenza o assenza di certificazione medica)
- Percorsi specifici per alunni BES
- Misure dispensative e Strumenti compensativi

In materia di alternanza scuola-lavoro per gli/le allievi/e BES e soprattutto disabili, la legge rinvia al [D. Lgs. N. 77/05](#), nel quale si legge che ***i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.*** Pertanto, l'alternanza scuola-lavoro rappresenta e deve rappresentare un'efficace opportunità di inclusione per gli/le allievi/e BES, attraverso l'imprescindibile individuazione di **scelte coerenti con le attitudini e con le specificità** di ciascuno/a: si tratta, infatti, di ricercare quelle specifiche situazioni in cui l'allievo/a con BES possa esprimere al meglio le proprie capacità.

Per gli/le allievi/e **BES**, in particolare, l'alternanza scuola-lavoro favorisce l'acquisizione di una **migliore autonomia di movimento e personale**, arricchisce il loro bagaglio di esperienze, permettendo loro di "mettersi in gioco" in un ambiente diverso e meno protetto della scuola, di assimilare le competenze relative al ruolo del lavoratore e di **"verificarsi e scoprirsi capaci"** di svolgere – se messi in condizione di operare in pari opportunità – le mansioni dei colleghi. Inoltre, questo inserimento in situazione di lavoro contribuisce a sviluppare la **cultura dell'accessibilità** degli ambienti e di quella digitale e a **incrementare la conoscenza e la fiducia** del mondo produttivo sulle potenzialità operative delle persone con disabilità.

L'Istituzione Scolastica, pertanto, laddove il percorso formativo

individuale lo consenta, si impegna a valutare l'opportunità per ciascun allievo/a di elaborare un percorso di alternanza scuola-lavoro che ne promuova le capacità ed arricchisca il bagaglio esperienziale

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E DIDATTICA A DISTANZA ALUNNI BES

Il Liceo promuove un piano per la didattica digitale funzionale ai percorsi formativi inclusivi, garantendo la continuità degli interventi personalizzati/individualizzati e favorendo peculiari forme di interazioni sociali, che sostengono il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Le azioni prioritarie prevedono un'alleanza educativa con le famiglie, le quali saranno invitate a condividere mirate strategie e/o collaborare durante la fase di concreta attuazione degli ambienti virtuali.

Obiettivi:

- rimodulare le progettazioni dei PDP e PEI, sia nei contenuti disciplinari sia nella proposta di adeguati strumenti compensativi e specifiche misure dispensative;
- selezionare e predisporre materiale didattico, calibrato ai differenti stili cognitivi, nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento;
- incoraggiare le relazioni nel gruppo-classe, privilegiando, anche, lavori online in piccoli gruppi;
- valorizzare la partecipazione, il progresso, i contributi originali e le buone pratiche degli allievi;
- prediligere la valutazione formativa;
- informare, costantemente, le famiglie sull'andamento disciplinare/didattico, condividendone i risultati conseguiti.

Strumenti:

- registro elettronico Argo DidUp;
- piattaforma G-Suite: uso delle applicazioni Meet, Google Classroom e Google Moduli.

Tale piattaforma permette la realizzazione di attività didattiche in modalità sincrone, assicurando la relazione tra alunni e docenti, e asincrone per consentire agli studenti di ricevere materiali (schede sintetiche, mappe

concettuali, presentazioni in PowerPoint, esercitazioni, compiti, ecc.);

· messaggistica WhatsApp e colloqui telefonici.

ALLEGATI:

PAI 2021-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La modalità di **didattica digitale integrata (DDI)** è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

L'elaborazione del Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste, dunque, carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ALLEGATI:

Piano per la DDI_21_22.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione;• segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;• vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;• organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;• partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.;• collaborazione nel controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto;• collaborazione alla raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;• Coordinamento, insieme al DS, dei responsabili degli altri	2
----------------------	--	---



plexi. In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008 • controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; • inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Cura delle relazioni: • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. • Cura inoltre i rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale; Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico; • Segue in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite; • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. Il dirigente



attribuisce alle Prof.sse Ammaturo e Testa le seguenti deleghe: • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza/impedimento nella gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto, con firma dei documenti interni ed esterni (se consentito dalla norma) di particolare urgenza; • Delega alla presidenza del Collegio dei Docenti in assenza del dirigente; • Verbalizzazione delle riunioni dei Collegio dei Docenti (Prof.ssa Ammaturo), quando non delegata a presiedere; • Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione; • Partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; • Comunicazione al dirigente di eventuali problematiche scolastiche; • Gestione delle assenze/sostituzione del personale docente della scuola, secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico; • Gestione rapporti con gli uffici di segreteria (occasionalmente su richiesta del dirigente); • Gestione dei rapporti col Collegio Docenti (occasionalmente e su richiesta del dirigente); • Gestione dei rapporti con le sezioni staccate di Altavilla Irpina e Solofra (occasionalmente e su richiesta del dirigente); • Rapporti con famiglie ed alunni (in collaborazione del dirigente); • Rapporti con gli Enti locali, Associazioni ed Enti del territorio ecc. (occasionalmente e su richiesta del dirigente) • Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso



	<p>la riorganizzazione temporanea del servizio (utilizzo risorse presenti, assegnazione alunni in altre classi ecc.) • Gestione problemi improvvisi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali (in collaborazione con il dirigente); • Organizzazione nell'utilizzo degli spazi comuni.</p>	
Funzione strumentale	<p>"AREA 1" [Gestione del PTOF: revisione, aggiornamento continuo del PTOF , coordinamento/monitoraggio delle attività curriculari ed extracurricolari inserite nel PTOF ivi comprese tutte le uscite didattiche, visite guidate e viaggio di istruzione per le classi quinte, monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF, controllo dello stato di attuazione del PTOF, monitoraggio e controllo frequenza alunni, lotta alla dispersione scolastica, controllo dell' aggiornamento del sito web della scuola; contributo all' innovazione ed alla diffusione delle buone pratiche] "AREA 2" [Sostegno alle attività del personale Docente ed ATA : Progettazione e attivazione di strategie per la valutazione ed autovalutazione di istituto in tutte le sue componenti (docenti, ATA), monitoraggio e sostegno all' attuazione del piano aggiornamento docenti, sostegno alla progettazione di Istituto, controllo dell' aggiornamento del sito web della scuola, sostegno al lavoro del personale docente ed ATA , analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione ed aggiornamento, accoglienza e supporto ai docenti nuovi assunti; contributo all'</p>	11



	<p>innovazione ed alla diffusione delle buone pratiche; monitoraggio del clima-scuola e proposta di eventuali misure per la promozione del benessere organizzativo e per la prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out.]</p> <p>"AREA 3" [Interventi e servizi per gli studenti: orientamento degli alunni in ingresso e tutoraggio classi prime, costruzione/coordinamento di rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici; costruzione e coordinamento di percorsi di accoglienza; supporto alla realizzazione di percorsi individualizzati per alunni diversamente abili (in collaborazione con gli insegnanti di sostegno) o svantaggiati o in difficoltà (in collaborazione con i Consigli di Classe); collaborazione/monitoraggio alle attività PTOF. e di alternanza scuola-lavoro; controllo dell'aggiornamento del sito web della scuola; contributo all' innovazione ed alla diffusione delle buone pratiche]</p> <p>"AREA 4" [Rapporti col territorio ed Enti vari: orientamento degli alunni in uscita (rapporti con l' Università, Enti di Formazione e/o lavoro ecc.), progettazione e coordinamento di iniziative sul territorio (rapporti con Enti Locali, ASL , centri culturali ecc.); progettazione per la realizzazione di percorsi interculturali; coordinamento/monitoraggio delle attività relative alla progettazione europea; controllo dell' aggiornamento del sito web della scuola; contributo all' innovazione ed alla diffusione delle buone pratiche.]</p>	
--	---	--



Capodipartimento	<p>- Presiede il dipartimento e ne coordina le attività; - È responsabile in relazione all'esecuzione delle delibere del dipartimento e del Collegio dei Docenti; - Controlla le presenze e redige il verbale delle riunioni; - Segnala al dirigente eventuali problematiche emerse in sede di dipartimento; - Promuove la cultura della collaborazione disciplinare ed interdisciplinare e la diffusione delle buone pratiche; - Rende esplicite le azioni del Dipartimento al Collegio dei Docenti; - Coordina prove comuni e loro valutazioni; - Cura le relazioni con Enti ed Associazioni che migliorano la qualità delle azioni dipartimentali; - Promuove la partecipazione a concorsi ed eventi di rilevanza didattica; - Diffonde tra i membri del dipartimento avvisi e comunicazioni da parte del D.S.</p>	9
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione;• segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;• vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;• organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;• partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.;• collaborazione nel controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani	2



annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; • collaborazione alla raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; • Coordinamento, insieme al DS, dei responsabili degli altri plessi; • Gestione delle assenze/sostituzione del personale docente della scuola, secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico; • Gestione rapporti con gli uffici di segreteria (occasionalmente su richiesta del dirigente); • Gestione dei rapporti col Collegio Docenti (occasionalmente e su richiesta del dirigente); • Gestione dei rapporti con la sede centrale di Atripalda; • Gestione dei rapporti con famiglie ed alunni (dandone puntuale riscontro al dirigente); • Rapporti con gli Enti locali, Associazioni ed Enti del territorio ecc. (occasionalmente e su richiesta del dirigente) • Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (utilizzo risorse presenti, assegnazione alunni in altre classi ecc.) • Gestione problemi improvvisi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali (dandone puntuale riscontro al dirigente); In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008: • controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo



	<p>degli spazi comuni e non; • inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Cura delle relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza;• Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.• Cura inoltre i rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale; Cura della documentazione:• Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico;• Segue in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite;• Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero;• Ricorda scadenze utili.• Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, dépliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.	
Responsabile di laboratorio	<p>Il Sub Consegretario Responsabile di laboratorio provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità. All'inizio dell'a.s., effettua una verifica preventiva</p>	7



sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne. Si attiene e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato. Predispose l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni adoperandosi perché questi ultimi "imparino facendo". Controlla che sia segnato nel registro l'utilizzo di ciascuna postazione da parte di ciascun allievo. Egli, infatti, svolge operazioni di supporto all'attività didattica, guidando gli allievi nella ricerca di materiali di facile reperibilità e fornendo, anche strumenti propri per far costruire loro dispositivi e modelli che andranno ad arricchire il laboratorio. Promuove e facilita presso i docenti l'uso dei laboratori. Durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo all'ordine nell'aula anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature. Facilita la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative deliberate e segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. Al termine delle



	attività didattiche, riconsegna i materiali e le attrezzature ricevuti in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti nel laboratorio.	
Animatore digitale	- Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PSND - Suggerisce percorsi di formazione interna, utili al coinvolgimento della comunità scolastica. - Crea soluzioni innovative - Ricerca, seleziona e propone software per la didattica, corsi, siti e app. - Collabora in rete con piattaforme cloud e col sito web della scuola.	1
Team digitale	Al team sono attribuiti i compiti di cui alla L. n. 105/2015 "La buona scuola" commi 56 e seguenti (Piano Nazionale Scuola Digitale).	13
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi. Avrà cura, inoltre, di monitorare tutte le attività dell'istituto, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Gruppo di lavoro per l'inclusione	• Attuazione indirizzi della C.M. MIUR n. 8 prot. n. 561 del 6/3/2013 "Direttiva ministeriale 27/12/2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi	11



	<p>speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica- Indicazioni operative"; • Aggiornamento/elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) in collaborazione con i docenti F.S. • Contatti con Enti pubblici e privati, con realtà culturali ed economiche del territorio ai fini di progetti per l'inclusività nella scuola; • Attività di aggiornamento/auto-aggiornamento sulle tematiche in oggetto; • Disseminazione buone pratiche nella scuola; • Supporto ai consigli di classe in cui siano presenti disabilità, DSA, BES; • Elaborazioni linee progettuali generali per l'organizzazione delle attività e loro monitoraggio.</p>	
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiedere il Consiglio su delega del dirigente in caso di assenza o impedimento;• Verbalizzare le riunioni dei consigli di classe, verificando le assenze dei docenti e informandone il dirigente;• Raccogliere dati e notizie sulle attività del Consiglio; curare il raccordo fra i docenti, coordinando le attività di programmazione, verifica, valutazione e quelle interdisciplinari;• Verificare la coerenza della programmazione annuale in relazione alla programmazione di Istituto;• Illustrare le decisioni prese in sede di consiglio di classe a genitori ed alunni;• Illustrare a genitori ed alunni le norme contenute nel Regolamento di Istituto e i compiti e le funzioni dei vari organi collegiali;• Segnalare al capo di Istituto eventuali problemi emersi all'interno del consiglio di classe al fine di proporre opportune	50



	<p>strategie di soluzione; • Curare i rapporti con le famiglie degli alunni; • Convocare tempestivamente i genitori per eventuali comunicazioni da parte del consiglio di classe; • Monitorare continuamente l'andamento didattico-educativo della classe; • Monitorare e rendicontare a fine anno le attività di alternanza scuola lavoro per le classi del triennio; • Monitorare le assenze, ritardi ed uscite anticipate degli alunni; • Monitorare le uscite per partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, attività di ampliamento dell'offerta formativa; • Coordinare le attività del consiglio di classe e predisporre le relazioni intermedie e finali della classe.</p>	
Referente Prove Invalsi	<p>Il referente dei tre plessi del Liceo statale "V. De Caprariis" per lo svolgimento delle Prove INVALSI, ha compiti di organizzazione, controllo e monitoraggio precedente e successivo delle stesse, diffusione degli esiti ecc.,</p>	1
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	<p>Avvia azioni tese alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo tra gli studenti del liceo, coordinandosi con i responsabili dei tre plessi della scuola per la diffusione di buone pratiche; delinea eventuali azioni di intervento, ove ritenuti necessari dai consigli di classe; segue corsi di formazione dedicati all'argomento proposti dal MIUR; mantiene rapporti con Enti ed Associazioni di settore per promuovere a scuola azioni di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p>	1



Referente per l'aggiornamento del personale docente ed ATA	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere e selezionare le proposte di aggiornamento per il personale docente ed ATA e riferire al Collegio dei Docenti• Collaborare con gli uffici di segreteria nei rapporti con Scuole, Agenzie ed Enti per la loro realizzazione• Monitorare lo svolgimento delle attività di formazione e contribuire alla diffusione nella scuola dei loro contenuti.	1
Referente visite guidate e viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Monitorare le visite guidate progettate dai consigli di classe e riferire al Collegio dei Docenti• Collaborare con gli uffici di segreteria nei rapporti con Agenzie ed Enti per la realizzazione delle visite guidate e del viaggio di istruzione• Collaborare con i consigli di classi delle classi quinte nella realizzazione del viaggio di istruzione	3
Nucleo per l'autovalutazione ed attuazione del PDM	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio del processo di autovalutazione in conformità al RAV;• Monitoraggio/miglioramento dei processi attuativi del P.d.M.• Monitoraggio svolgimento prove parallele/INVALSI ed elaborazione dei dati;• Elaborazione e monitoraggio questionari di istituto per docenti/alunni/genitori;• Rapporti con i docenti F.S. per il monitoraggio dell'andamento delle attività scolastiche;• Partecipazione a riunioni di coordinamento indette dal dirigente o autoconvocate• Informazione periodica al Collegio dei Docenti sullo stato e gli esiti delle attività programmate	11
Tutor docenti in anno di prova	Sono attribuiti i compiti previsti dall'artt. 9-12 del D.M. n. 850 del 2015 e dalla L. 107 del 2015.	5



Comitato di valutazione dei docenti	<p>1. Esprime parere sul superamento dell'anno di formazione e di prova (quando si esprime sul superamento del periodo di prova è composto unicamente dal dirigente e dai tre docenti, integrati dal docente tutor) 2. Valuta, a richiesta dell'interessato, il servizio prestato dal personale docente (art. 448 D.L.gs. n. 297 del 16 aprile 1994) 3. Formula i criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus premiale di cui alla L.107/2015 commi 127 e 128. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione del merito sulla base di: 1. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; 2. Dei risultati ottenuti nel potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione ed alla diffusione delle buone pratiche didattiche; 3. Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p>	7
Commissione elettorale	<p>Sono attribuiti i compiti definiti nell'O.M. 215 del 1991 in merito alle elezioni scolastiche.</p>	7
Organo di garanzia per gli studenti	<p>Sono attribuiti i compiti definiti da: D.P.R. n. 416 del 31 maggio 1974 art. 7, il D.L. n. 297 del 16 aprile 1994, il DPR 249/98 (Statuto Studentesse e studenti) modificato dal DPR 235/2007 art. 5 c.1</p>	4
Comitato Scientifico	<p>Il Comitato svolge funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e</p>	8



	l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.	
Gruppo Academy di Istituto	Attuazione delle innovazioni a supporto dell'autonomia scolastica e la diffusione di pratiche digitali innovative nella scuola	6
Referenti COVID	<p>Funzioni organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none">• svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente• crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio• promuove, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente• riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e le trasmette al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente• concerta, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19• Si impegna a seguire adeguati percorsi di	7



	<p>formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi Covid-19 sospetti o confermati</p>	
<p>Referente di Istituto per l'Inclusione</p>	<p>Attuazione indirizzi della C.M. MIUR n. 8 prot. n. 561 del 6/3/2013 "Direttiva ministeriale 27/12/2012 - Strumenti d' intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica- Indicazioni operative"; • Aggiornamento/elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) in collaborazione con i docenti F.S. • Contatti con Enti pubblici e privati, con realtà culturali ed economiche del territorio ai fini di progetti per l'inclusività nella scuola; • Attività di aggiornamento/auto-aggiornamento sulle tematiche in oggetto; • Disseminazione buone pratiche nella scuola; • Supporto ai consigli di classe in cui siano presenti disabilità, DSA, BES; • Elaborazioni linee progettuali generali per l'organizzazione delle attività e loro monitoraggio.</p>	<p>1</p>
<p>Gruppo di lavoro PCTO</p>	<p>Il gruppo di lavoro per i PCTO ha il compito di: □ organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione □ progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto</p>	<p>5</p>



	formativo individualizzato □ relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi.	
Comitato per l'applicazione e la verifica del protocollo - misure di sicurezza emergenza COVID-19 -	Il Comitato ha il compito di regolamentare le misure di sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambito scolastico di cui all'Allegato 6 del DPCM del 26 Aprile 2020	8
Gruppo sportivo	Coordinamento delle attività sportive e delle gare per studenti	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE TERRITORIALE AV01

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IL MONDO G-SUITE

Il corso proposto affronta le tecnologie e le metodologie per una nuova didattica attraverso l'uso della piattaforma G-Suite, proponendo un percorso formativo che sottolinea l'importanza di integrare le conoscenze informatiche con la capacità di utilizzare la tecnologia nell'attività didattica. La parte più stimolante del corso è l'arricchimento della professionalità docente: l'insegnante diventa ideatore dell'ambiente di apprendimento innovativo dovendo scegliere obiettivi, linguaggio, attività e strumenti atti a programmare tempi e strategie per l'approfondimento e/o il recupero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AUTOAGGIORNAMENTO ONLINE**

Percorsi formativi pensati per docenti che desiderano acquisire ulteriori competenze digitali per la didattica, ricerca e sperimentazione I corsi di aggiornamento online per insegnanti sono il frutto delle migliori esperienze italiane di didattica digitale. Attraverso modelli e suggerimenti che nascono dalla realtà quotidiana, raccontano in modo chiaro e immediatamente replicabile le buone pratiche sperimentate sul campo dai docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AMBIENTI PER LA DIDATTICA INTEGRATA E PER LA COLLABORAZIONE**

Stimolare la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; favorire la partecipazione nell'organizzazione di workshop e altre attività per la realizzazione di una



cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni del contesto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO IN PRESENZA

Percorsi formativi pensati per docenti che desiderano acquisire ulteriori competenze per la didattica, ricerca e sperimentazione nei vari ambiti disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ BASIC DDI

- Autenticazione e primo accesso piattaforma G-Suite - Presentazione Google Apps - Presentazione Google Classroom - Organizzazione delle risorse didattiche - Preparazione e correzione compiti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI i DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STARTING CLASSROOM

Creazione di una classroom - Persone - Iscrizione di una co-insegnante -Iscrizione di un alunno alla classroom (invito e codice) - Stream - Generazione link per Meet -Messaggistica Real Time -Lavori del corso -Creazione compiti -Condivisione Materiali -Simulazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI i DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **INDICAZIONE OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (PER PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO)**

La ripresa delle attività didattiche in presenza pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità. Il corso, in videoconferenza, è stato realizzato per implementare il documento tecnico "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Scopo e obiettivi generali Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di utilizzare gli elementi operativi per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai e casi di COVID-19 collegati all'ambito scolastico adottando modalità razionali, condivise e definite a livello nazionale. Metodologia didattica e modalità di erogazione Metodo didattico attivo ispirato ai principi dell'apprendimento per problemi, Problem-based Learning (PBL), in cui i singoli partecipanti si attivano attraverso la definizione di propri obiettivi di apprendimento e la soluzione di un problema, ispirato al proprio contesto professionale. Il problema è finalizzato a stimolare i partecipanti al confronto con le proprie esperienze professionali e conoscenze pregresse e all'identificazione dei bisogni formativi personali in relazione alla problematica proposta. Attraverso lo studio del materiale didattico selezionato dagli esperti e la ricerca di ulteriore materiale scientifico per raggiungere i propri obiettivi di apprendimento, il partecipante acquisisce nuovi elementi di conoscenza e nuove capacità per la risoluzione del problema stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI i DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELLA GPU PER I PROGETTI PON FSE**

Informazione e gestione delle funzioni offerte dalla Piattaforma GPU

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Figure di riferimento nella gestione dei moduli formativi nei Progetti PON FSE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROCEDURE DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ALLA LUCE DELL'EMERGENZA COVID**

Incontro in presenza per i Referenti COVID e per il personale ATA, in video conferenza per tutto il personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISCIPLINE STEM: METODI E STRATEGIE DI APPROCCIO**

Corso metodologico per la scuola secondaria di secondo grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corso blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PNSD: CITTADINANZA DIGITALE**

Corso metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corso blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA, COSTITUZIONE E SOSTENIBILITÀ**

Corso metodologico



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • corso blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINEE GUIDA PER PCTO

Corso metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti tutor di percorsi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES, DSA E DISABILITÀ (DLGS 66/2017 E 96/2019)

Corso metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati in classi con alunni speciali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: PRIVACY

Corso per le competenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corso blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL NUOVO PEI E L'ORGANIZZAZIONE SULL'INCLUSIONE

Corso destinato alla scuola secondaria di secondo grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno specializzati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corso blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

corso metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

In applicazione del quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente (legge 107/2015), "Piano Nazionale per la Formazione" MIUR 3 ottobre 2016;

Considerato quanto indicato nel PTOF, nel RAV e nel PDM in relazione alle azioni di formazione, di autovalutazione e di miglioramento che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti;

Viste le aree relative alla formazione elencate nel documento indicato al primo punto e contestualizzate;

Esaminate attentamente le reali esigenze formative dei docenti emerse dall'indagine conoscitiva proposta dall'Academy del De Caprariis mediante questionario di rilevazione on-line.

Si ritiene opportuno per un'efficace azione formativa, per il corrente anno scolastico, dare priorità alle azioni formative afferenti alle seguenti aree:

COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa

Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Ogni area rappresenta uno spazio formativo che può prevedere percorsi anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti, a singoli docenti e può prevedere il coinvolgimento di associazioni,



università e soggetti che erogano formazione se coerente con il piano della scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NORMATIVA IN MERITO AI TRATTAMENTI PENSIONISTICI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in merito all'applicativo PASSWEB
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO PIATTAFORME MEPA E CONSIP



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FUNZIONALITA' E SICUREZZA NEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA ALUNNI BES

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ ACCOGLIENZA-VIGILANZA-COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDURE IN MATERIA DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA PRIVACY (REGOLAMENTO UE)

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in merito alla sicurezza sui posti di lavoro (Dlgs 81/2008)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ G-SUITE BASIC ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INDICAZIONE OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (PER PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO)



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ Dipartimento Malattie Infettive e Servizio
Formazione e Ministero dell'Istruzione

❖ PROCEDURE DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ALLA LUCE DELL'EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA GESTIONE DELLE RELAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative riconosciute dal MI